



MINERVA – CRONO SPECIFICHE OPERATIVE

Piattaforma unica per la gestione dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio di cui all'art.55ter L.R. 65/2014





www.govter.regione.toscana.it

L'accesso all'applicativo MINERVA – CRONO è riservato ai soggetti di cui all'art. 8 della L.R. 65/2014.

Per ottenere le credenziali è necessario farne richiesta scrivendo alla seguente email:

info.ecosistemainformativo@regione.toscana.it



Valutazione degli effetti delle norme sulle risorse e sul patrimonio territoriale e supporto alla conformazione al Piano Paesaggistico **mediante il software M.IN.E.R.V.A.-C.R.O.N.O.**

DGR 201/2025, ART.4 (ADEMPIMENTI), COMMI 4 E 5:

4. In attuazione dell'articolo 15 del Regolamento 32/R, il software MINERVA-CRONO viene utilizzato, in fase di adozione e di approvazione, a supporto dei contenuti di cui alle lettere a), b), c), d) del rapporto ambientale di cui al comma 1 dell'articolo 24 della l.r. 10/2010, nonché a supporto dell'elaborato nel quale viene dato conto delle modalità di recepimento della disciplina statutaria del PIT-PPR, come definito negli accordi tra Regione Toscana e Ministero della Cultura, di cui all'articolo 31 della l.r. 65/2014.

5. In attuazione dell'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR, il software MINERVA-CRONO viene utilizzato dai soggetti di cui all'articolo 8 della l.r. 65/2014 che procedono alla formazione di atti di governo del territorio da conformare al PIT-PPR, oltre che per la versione del piano adottata e approvata, anche per il piano modificato a seguito delle osservazioni (cosiddetto piano controdedito), da esaminare in sede di conferenza paesaggistica.

**Indice**

Quadro obblighi	pag. 5
CASISTICHE D'USO	pag. 6
ACCESSO	pag. 10
Indicazioni per creare un piano correttamente	pag. 14
Indicazioni per il corretto cambio di stato di un piano o variante	pag. 18
Ausilio per la VAS (MINERVA)	pag. 25
Valutare una norma di tutela	pag. 35
Valutare una norma di trasformazione	pag. 76
ANALISI DEI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI	pag. 106
PAGINA DI RIEPILOGO DELLA VALUTAZIONE DEGLI ARTICOLI DI TUTELA/TRASFORMAZIONE	pag. 111
FUNZIONALITA'	pag. 114
VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE	pag. 116
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	pag. 125
REPORT MINERVA	pag. 129
Conformazione al piano paesaggistico (CRONO)	pag. 134
REPORT CRONO	pag. 155

**QUADRO SINOTTICO OBBLIGHI PIATTAFORMA PIANI E VARIANTI**

FASE	SERAPIDE (DATI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO)		INPUT (DIMENSIONAMENTO E SHP)	MINERVA – CRONO (VALUTAZIONE EFFETTI E CONFORMAZIONE) OBBLIGATORIO PER TUTTI I PIANI E VARIANTI* (sia art. 224** che art. 4) soggetti a VAS FACOLTATIVO per ESCLUSI VAS al fine delle valutazioni artt. 130 L.R. 65/2014 e art. 15 Reg. 32/R/2017)	
AVVIO	OBBLIGATORIO		FACOLTATIVO art. 4 in fase progettuale per la corretta redazione dimensionamento	A seguito dell'avvio del procedimento è consigliato l'utilizzo, in fase progettuale, per la corretta redazione delle norme (CREO il record del piano PIANO)	
COPIANIFICAZIONE	AVVIO PRIMA 11/3/2025 elaborati ai sensi reg. 32/R prima della modifica	AVVIO DOPO 11/3/2025 elaborati ai sensi reg. 32/R dopo modifica D.P.G.R. 14/2025	OBBLIGATORIO art.4 NON PREVISTO →art. 224	AVVIO PRIMA 11/3/2025 FACOLTATIVO per la redazione della valutazione degli effetti ambientali, valutazione delle alternative ed indicazione dei contenuti per conformazione PIT-PPR	AVVIO DOPO 11/3/2025: OBBLIGATORIO Allegare Report MINERVA CRONO alla documentazione per la Copianificazione
	OBBLIGATORIO PER INVIO DOCUMENTAZIONE			DA INSERIRE SOLO NORME CHE INTRODUCONO LA PREVISIONE ESTERNA AL TU + LA RELATIVA VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE MEDIANTE LA FUNZIONE SCENARI	
ADOZIONE	OBBLIGATORIO		OBBLIGATORIO art.4	OBBLIGATORIO - Allegare Report alla disciplina da adottare	
CONFERENZA PAESAGGISTICA piano controdedotto	OBBLIGATORIO		--	OBBLIGATORIO - Allegare Report come allegato alla disciplina (CREO PIANO CONTRODEDOTTO E MODIFICO NORME) Nota: per le varianti non soggette a conformazione al PIT-PPR non è obbligatorio compilare la parte CRONO, ma la parte di valutazione degli effetti è comunque necessaria	
APPROVAZIONE	OBBLIGATORIO		OBBLIGATORIO art.4	OBBLIGATORIO (salvo esclusi da VAS) Immettere il piano APPROVATO DEFINITIVAMENTE N.B. Se soggetto a conf. paesaggistica immettere SOLO la versione definitiva	
CONFERENZA PAESAGGISTICA CONCLUSIVA = APPROVAZIONE DEFINITIVA	OBBLIGATORIO		--	Immettere il piano APPROVATO DEFINITIVAMENTE OBBLIGATORIO (salvo esclusi da VAS) Nota: al fine di poter utilizzare la funzione «EREDITA PER VARIANTE» è necessario inserire la versione definitiva del piano (anche per i piani vigenti).	
VARIANTE SUCCESSIVA	UTILIZZO FUNZIONE «EREDITA PER VARIANTE»		MODIFICO SOLO I DATI INTERESSATI DALLA VARIANTE	UTILIZZO FUNZIONE «EREDITA PER VARIANTE» PROCEDO AD UNA NUOVA VALUTAZIONE MODIFICANDO SOLO GLI ARTICOLI VARIATI	

*Per le varianti PSI e POI in MINERVA-CRONO, il piano rimane unico. La variante viene inserita solo se modifica la disciplina ed ha validità sull'intero piano intercomunale.

** Per le varianti con t.u. ai sensi dell'art. 224, la valutazione mediante MINERVA – CRONO può limitarsi all'esame delle sole norme modificate



CASISTICHE D'USO rispetto all'articolo di riferimento per la definizione del Perimetro del Territorio Urbanizzato

TIPO STRUMENTO	L.R. 65/2014 Perimetro del T.U. ai sensi del:	IMMISSIONE DATI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO - SERAPIDE -					IMMISSIONE DATI SEZIONE "INSERISCI E DIMENSIONA UTOE" ED INVIO SHAPE - INPUT -							Valutazione degli effetti e Conformazione PIT-PPR - MINERVA CRONO -
		AVVIO	COPIANIFICAZIONE (art. 25 L.R. 65/2014)	ADOZIONE	CONTRODEDUZIONI E PAESAGGISTICA	APPROVAZIONE	COPIANIFICAZIONE (art. 25 L.R. 65/2014)	ADOZIONE	CONTRODEDUZIONI E PAESAGGISTICA	APPROVAZIONE	Verifica automatica del software INPUT del dimensionamento PO rispetto al PS di riferimento	IMMISSIONE DATI DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEL PO	Verifica automatica del software INPUT del dimensionamento residuo	fasce di COPIANIFICAZIONE** ADOZIONE CONTRODEDUZIONE APPROVAZIONE DEFINITIVA (burt) per tutti i piani e varianti*** <u>SOGGETTI A VAS</u> *** (Facoltativo per i piani esclusi da VAS)
PS/PSI e relative varianti	ART. 4	SI	—	SI	SI	SI	—	SI	SI	SI	—	—	—	SI
PS e varianti	ART. 224	SI	—	SI	SI	SI	—	NO	NO	NO	—	—	—	SI
PO/POI successivo o contestuale al PS/PSI e varianti	ART. 4	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
PO/POI (e varianti) precedente al PS/PSI	ART. 4	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO *	SI	NO	SI
PO/RU e varianti	ART. 224	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	—	—	—	SI
Varianti a PRG o PS ante L.R. 65/2014	—	SI	—	SI	SI	SI	—	NO	NO	NO	—	—	—	SI

* Il comune, senza l'ausilio di Input, effettua la verifica con riferimento alla L.R. 65/2014

** La fase di Copianificazione nel software MINERVA CRONO è obbligatoria solo per i piani e varianti avviati dopo l'11/3/2025

*** Per le varianti PSI e POI in MINERVA-CRONO, il piano rimane unico. La variante viene inserita solo se modifica la disciplina ed ha validità sull'intero piano intercomunale

**** Le varianti ai sensi dell'art. 224 possono prendere in esame con MINERVA – CRONO anche soltanto la specifica norma modificata dalla variante stessa

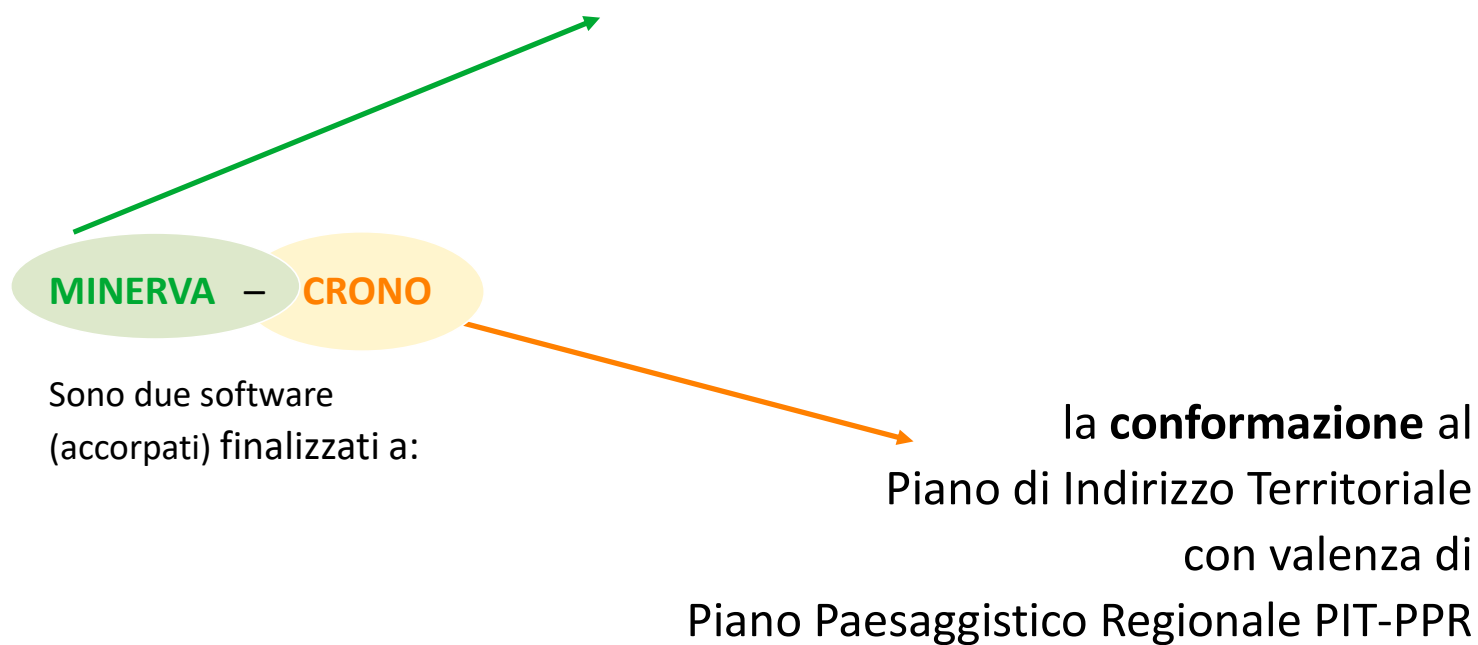


MINERVA - CRONO

Sono due software (accorpati)



la **valutazione degli effetti** e delle alternative nella VAS





Il Software MINERVA – CRONO può essere utilizzato nelle fasi:

- di **redazione** delle norme di piano
- di **valutazione** degli effetti delle norme sulle risorse e sul patrimonio territoriale
- di **conformazione** al Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR)



ACCESSO





ACCESSO

Accedi ai Servizi

[ACCEDI AI SERVIZI](#) PER LA PIANIFICAZIONE, PER LA VAS, PER LA CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

QUADRO CONOSCITIVO

Il Geoportale e l'accesso alle banche dati e agli indicatori sulle risorse e sul patrimonio territoriale per l'elaborazione dei quadri conoscitivi dei piani, per la VAS e per la VIA

[GEOPORTALE](#)

FORMAZIONE DEL PIANO

Il software SERAPIDE per il procedimento di formazione on-line dei piani comunali strutturali ed operativi: dall'avvio del procedimento all'approvazione

[SERAPIDE](#)

VALUTAZIONE E CONFORMAZIONE

Il software MINERVA per la valutazione degli effetti nella VAS e per la conformazione al PIT-PPR dei piani di settore regionali, dei piani dei parchi, dei PTC, del PTCM, dei PS e dei PO

[Valutazione e conformazione](#)

[Banca dati normativa del PIT-PPR](#)

MONITORAGGIO URBANISTICO

Il software INPUT per il monitoraggio urbanistico della pianificazione comunale strutturale e operativa

[Vai a monitoraggio urbanistico](#)



ACCESSO

Login

Username:

Password:

[Password dimenticata?](#)

ACCESSO AL SOFTWARE

Per ottenere le credenziali di accesso a MINERVA – CRONO è necessario fare richiesta scrivendo alla seguente email:

info.ecosistemainformativo@regione.toscana.it



M.IN.E.R.V.A. - Metodologia INformatizzata per l'Elaborazione Relazionale della Valutazione Ambientale

BENVENUTO COMUNE DI COMUNE_DI_TEST

ENTRA



INDICAZIONI PER CREARE UN PIANO CORRETTAMENTE

[Pagina iniziale](#) / Valutazione effetti dei piani



Comune di Comune_Di_Test - VALUTAZIONE DEI PIANI

+ Aggiungi piano da valutare

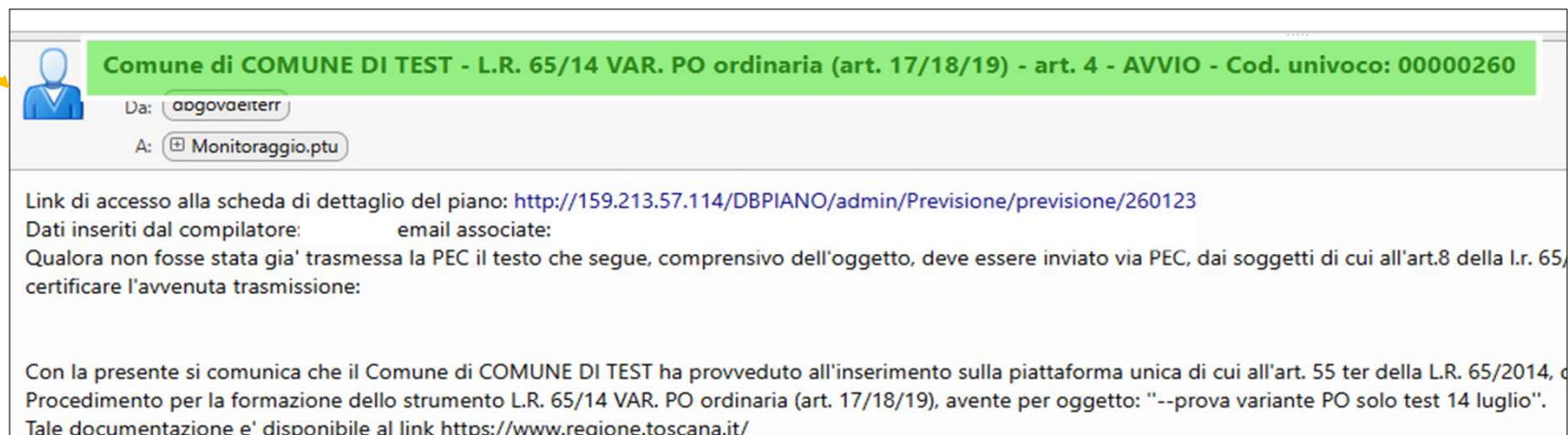
Clicca per inserire un piano o variante (per Piani Intercomunali leggere con attenzione la pagina seguente)



PIANI INTERCOMUNALI - INDICAZIONI PER CREARE UN PIANO CORRETTAMENTE

Nel caso di PSI/POI la scheda MINERVA sarà **inserita dal compilatore con le credenziali del Comune capofila**.

Nel caso di Varianti a PSI o POI , il Comune capofila , o altro Comune facente parte ma sempre con le credenziali del capofila, effettuerà l'azione **«eredita per variante»** per andare a modificare, se necessario, i dati relativi alla disciplina del piano (che rimane unica per il PSI/POI) e **incollerà l'oggetto della mail automatica di INPUT -SERAPIDE che avrà ricevuto al momento dell'inserimento dell'atto stesso** (vedi immagine - colore verde)



In questo modo si capirà chi è il Comune promotore della Variante che può essere diverso dal Comune capofila e il codice univoco dell'atto di governo del territorio in INPUT.

[Pagina iniziale](#) / [Torna all'elenco dei piani](#)[Monitoraggio Regionale VAS](#) / [Monitoraggio Regionale Conformazione](#)

COMUNE DI COMUNE_DI_TEST

PIANO DA VALUTARE Variante di Piano Strutturale

Nome del piano: VS044001

Oggetto strumento:

Piano intercomunale

Stato: AVVIO

Delibera n.:

Del:

VALUTAZIONE NORME DEL PIANO

1. VISUALIZZA VALUTAZIONE NORME DI TUTELA
2. VISUALIZZA VALUTAZIONE NORME DI TRASFORMAZIONE
3. VISUALIZZA VALUTAZIONE COMPLESSIVA
4. VISUALIZZA ANALISI RISULTATI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI
5. VISUALIZZA ANALISI RISULTATI CONFORMAZIONE

ALLEGATI

PDF report: Scegli file Nessun file selezionato

Parere motivato: Scegli file Nessun file selezionato

Dichiarazione di sintesi: Scegli file Nessun file selezionato

PDF Rapporto Ambientale: Scegli file Nessun file selezionato

[Informativa privacy](#)

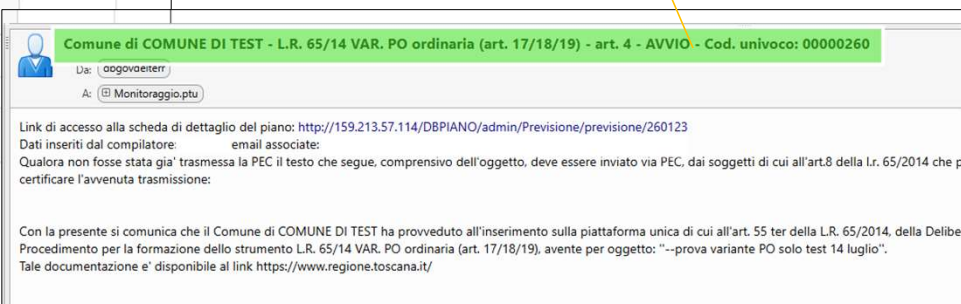
Nome utente compilatore:

Nel campo «Oggetto strumento» il compilatore effettuerà il **copia/incolla dell'oggetto riportato nella mail automatica in INPUT -SERAPIDE** che avrà ricevuto al momento dell'inserimento dell'atto stesso (vedi immagine seguente colore verde)

selezionare nel caso in cui si voglia inserire un piano intercomunale

Il campo "nome utente compilatore" è necessario per il primo salvataggio del record e per i contatti del referente dell'Ente procedente

Il tasto blu "SALVA" in fondo alla pagina permette il salvataggio dello strumento, in modo tale da procedere all'inserimento delle relative norme.



[Pagina iniziale](#) / Valutazione effetti dei piani

Comune di Comune_Di_Test - VALUTAZIONE DEI PIANI

[+ Aggiungi piano da valutare](#)Azione: 0 di 3 selezionati

☐	Tipo	Cod piano	Ente territoriale	Nome del piano	Stato	Vas piano conclusa
☐	Variante di Piano Strutturale	VS044001110220	COMUNE DI TEST	VS044001_____Vaglia	APPROVATO	
☐	Piano Strutturale	PS044001_____	COMUNE DI TEST	PS044001_____	AVVIO	
☐	Piano Operativo	PO044001_____	COMUNE DI TEST	PO044001_____	AVVIO	

Cliccando sul nome del piano è possibile accedere alle sezioni di valutazione.

In questa pagina vengono riepilogati i piani inseriti a cura dell'ente proponente.

Per ciascun piano viene:
assegnato un "Codice piano" e riepilogato lo stato procedurale ai sensi della L.R. 65/2014 oltre che lo stato del procedimento di valutazione mediante il software M.IN.E.R.V.A..



INDICAZIONI PER IL CORRETTO CAMBIO DI STATO DI UN PIANO O VARIANTE



HO UN PIANO **AVVIATO** → VOGLIO SALVARLO COME PIANO **ADOTTATO**

Pagina iniziale / Torna all'elenco dei piani

Rapporto Comunale VAS / Rapporto Comunale Conformazione

COMUNE DI COMUNE_DI_TEST

PIANO DA VALUTARE **Piano Operativo**

Nome del piano: PO044001

Piano intercomunale ☐

Inserisco i dati della Delibera di ADOZIONE

Stato: **AVVIO** (dropdown menu showing: AVVIO, **ADOTTATO**, CONTRODEDOTTO, APPROVATO)

Delibera n. Del:

VALUTAZIONE NORME

1. VALUTAZIONE NORME DI TEST
2. VALUTAZIONE NORME DI TRASFORMAZIONE
3. VALUTAZIONE COMPLESSIVA
4. ANALISI RISULTATI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI
5. ANALISI RISULTATI CONFORMAZIONE

Selezione dello stato «ADOTTATO»

⚠ ATTENZIONE: REGOLA FONDAMENTALE

NON modificare mai direttamente lo stato di un piano da "Adottato" ad "Approvato". > Il software attuale **SOVRASCRIVE** i record esistenti: se lo fai, **perderai definitivamente tutti i dati** relativi alla fase di adozione.

USA SEMPRE LA FUNZIONE «CREA PIANO ...» NELLA SCHERMATA INIZIALE

NB: «SALVA E INVIO MAIL» è UN INVIO DEFINITIVO DOPO AVERLO CLICCATO NON è Più POSSIBILE MODIFICARE I DATI



HO UN PIANO **ADOTTATO** → VOGLIO SALVARLO COME PIANO **CONTRODEDOTTO**

ABBIAMO DUE POSSIBILITA':

A) INSERIRE UN NUOVO PIANO SCEGLIENDO COME STATO «CONTRODEDOTTO» – SALVARE DEFINITIVAMENTE (TASTO SALVA E INVIA MAIL)

B) ATTRAVERSO LE SEGUENTI OPERAZIONI:

1. COPIARE IL PIANO ADOTTATO (AVENTE SALVATAGGIO DEFINITIVO) CON L'OPZIONE «**CREA PIANO CONTRODEDOTTO**»
2. INSERIRE I DATI DELLA DELIBERA RELATIVA ALLE CONTRODEDUZIONI
3. MODIFICARE GLI ARTICOLI E VALUTAZIONI A SEGUITO DI RECEPIMENTO DELLE OSSERVAZIONI
4. SALVARE DEFINITIVAMENTE (TASTO SALVA E INVIA MAIL)

[Pagina iniziale](#) / Valutazione effetti dei piani

Comune di Comune_Di_Test - VALUTAZIONE DEI PIANI

[+ Aggiungi piano da valutare](#)

Azione:				
☐	Tipo	Cod piano	Ente territoriale	Nome del piano
☐	Piano Operativo	PO044001020126	COMUNE DI TEST	PO044001
☒	Piano Operativo	PO044001010126	COMUNE DI TEST	PO044001
☐	Piano Operativo	PO044001_____	COMUNE DI TEST	PO044001

Elimina scenario
Stampa report del piano
Crea piano controdedotto (solo per piani adottati)
Crea piano approvato (solo per piani adottati o controdedotti)
Crea scenario (max 5 scenari)
Salva scenario come piano (solo per scenari)

Vas piano conclusa



⚠ ATTENZIONE: REGOLA FONDAMENTALE

Se si accede alla scheda del piano e si modifica direttamente lo stato da «Adottato» a «Controdedotto», il sistema **sovrascriverà** i record esistenti. Questa operazione comporta la **perdita definitiva** di tutti i dati relativi alla fase di adozione.

Procedura corretta: Utilizzare sempre la funzione «Crea piano...» nella schermata iniziale.



HO UN PIANO **ADOTTATO** O **CONTRODEDOTTO** → VOGLIO SALVARLO COME PIANO **APPROVATO**

ABBIAMO DUE POSSIBILITA':

A) INSERIRE UN NUOVO PIANO SCEGLIENDO COME STATO «APPROVATO» – SALVARE DEFINITIVAMENTE (TASTO SALVA E INVIA MAIL)

B) ATTRAVERSO LE SEGUENTI OPERAZIONI:

1. COPIARE IL PIANO (AVENTE SALVATAGGIO DEFINITIVO) CON L'OPZIONE «**CREA PIANO APPROVATO**»
2. INSERIRE I DATI DELLA DELIBERA
3. MODIFICARE GLI ARTICOLI E VALUTAZIONI
4. SALVARE DEFINITIVAMENTE (TASTO SALVA E INVIA MAIL)

[Pagina iniziale](#) / Valutazione effetti dei piani

Comune di Comune_Di_Test - VALUTAZIONE DEI PIANI

+ Aggiungi piano da valutare

Azione:					Vai	1 di 3 selezionato
☐	Tipo	Cod piano	Ente territoriale	Nome del piano	Elimina scenario	Vas piano conclusa
☐	Piano Operativo	PO044001020126	COMUNE DI TEST	PO044001	Stampa report del piano	✓
☒	Piano Operativo	PO044001010126	COMUNE DI TEST	PO044001	Crea piano controdedotto (solo per piani adottati)	✓
☐	Piano Operativo	PO044001_____	COMUNE DI TEST	PO044001	Crea piano approvato (solo per piani adottati o cotrodedotti)	✓
					Crea scenario (max 5 scenari)	

⚠ ATTENZIONE: NORMA FONDAMENTALE

NON modificare direttamente lo stato di un piano da "Adottato" ad "Approvato", né da "Controdedotto" ad "Approvato". L'attuale versione del software **SOVRASCRIVE** i dati esistenti; l'esecuzione di tale operazione comporta la **perdita irreversibile** di tutti i record relativi alla fase di adozione.

Utilizzare sempre la funzione "CREA PIANO..." NELLA SCHERMATA INIZIALE



CONSIGLI E PROMEMORIA

Verifica dati: Quando si entra sulla scheda di conformazione al PIT-PPR, controlla sempre che le scelte effettuate nella scheda di valutazione siano state mantenute dal sistema.

Invio definitivo: Ricorda che la funzione «*Salva e invio mail*» blocca la scheda. Successivamente, non sarà più possibile effettuare alcuna modifica.

È buona norma salvare un record in modo definitivo prima di valutarlo con uno stato diverso

Sequenza corretta:

Inserisco norme avvio → salvo adottato definitivo

→ creo piano controdedito → salvo controdedito definitivo

→ creo piano approvato → salvo definitivo



**MINERVA**

Benvenuto/a, **Regione Toscana** ▼ Azioni Recenti ▼

[Pagina iniziale](#) / [Torna all'elenco dei piani](#) [Monitoraggio Regionale VAS](#) / [Monitoraggio Regionale Conformazione](#) /  /  / 

COMUNE DI COMUNE_DI_TEST

PIANO DA VALUTARE **Piano Strutturale**

Nome del piano:

Oggetto strumento:

Piano intercomunale ☐

Stato:

Delibera n.:

Del:

VALUTAZIONE NORME DEL PIANO

1. [VISUALIZZA VALUTAZIONE NORME DI TUTELA](#)

2. [VISUALIZZA VALUTAZIONE NORME DI TRASFORMAZIONE](#)

3. [VISUALIZZA VALUTAZIONE COMPLESSIVA](#)

4. [VISUALIZZA ANALISI RISULTATI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI](#)

5. [VISUALIZZA ANALISI RISULTATI CONFORMAZIONE](#)

collegamento alle pagine di valutazione

collegamento alla pagine di valutazione complessiva e di analisi dei risultati

ALLEGATI

PDF report: Nessun file selezionato

Parere motivato: Nessun file selezionato

Dichiarazione di sintesi: Nessun file selezionato

PDF Rapporto Ambientale: Nessun file selezionato

possibilità di caricare allegati

[Informativa privacy](#)

Nome utente compilatore:



In questa sezione è previsto l'inserimento dei dati di riferimento del piano con l'indicazione della fase procedurale dell'iter di approvazione ai sensi della L.R. 65/2014.

Pagina iniziale / Torna all'elenco dei piani

ale VAS / Monitoraggio Regionale Conformazione

COMUNE DI COMUNE_DI_TEST

PIANO DA VALUTARE **Piano Strutturale**

Nome del piano: PS044001

Oggetto strumento:

Stato: AVVIO

Delibera n.:

codice assegnato automaticamente dal software al piano.

Nel campo «Oggetto strumento» il compilatore effettuerà il copia/incolla dell'oggetto riportato nella mail automatica in INPUT -SERAPIDE che avrà ricevuto al momento dell'inserimento dell'atto stesso (vedi immagine seguente colore verde)

I dati della delibera si lasciano in bianco nell'avvio: vanno compilati solo per le fasi successive a partire dall'adozione

Mediante il menu a tendina è possibile scegliere una delle seguenti opzioni ai sensi della L.R. 65/2014: avvio, adottato, approvato. Inoltre, ai fini della valutazione di eventuali modifiche derivanti a seguito della fase di osservazioni, è possibile inserire quale stato del piano la dicitura "controdedotto".

VALUTAZIONE NORME DEL PIANO

1. VISUALIZZA VALUTAZIONE NORME DI
2. VISUALIZZA VALUTAZIONE NORME DI
3. VISUALIZZA VALUTAZIONE COMPLESS
4. VISUALIZZA ANALISI RISULTATI VALUT
5. VISUALIZZA ANALISI RISULTATI CONFO

ALLEGATI

PDF report:

Pa

Dichiarazi

PDF Rapport

Informativa privacy

Nome utente

Comune di COMUNE DI TEST - L.R. 65/14 VAR. PO ordinaria (art. 17/18/19) - art. 4 - AVVIO - Cod. univoco: 00000260

Da: aogovaenterr

A: Monitoraggio.ptu

Link di accesso alla scheda di dettaglio del piano: <http://159.213.57.114/DBPIANO/admin/Previsione/previsione/260123>

Dati inseriti dal compilatore: email associate:

Qualora non fosse stata già trasmessa la PEC il testo che segue, comprensivo dell'oggetto, deve essere inviato via PEC, dai soggetti di cui all'art.8 della L.r. 65/2014 che p certificare l'avvenuta trasmissione:

Con la presente si comunica che il Comune di COMUNE DI TEST ha provveduto all'inserimento sulla piattaforma unica di cui all'art. 55 ter della L.R. 65/2014, della Deliberazione per la formazione dello strumento L.R. 65/14 VAR. PO ordinaria (art. 17/18/19), avente per oggetto: "--prova variante PO solo test 14 luglio". Tale documentazione e' disponibile al link <https://www.regione.toscana.it/>



AUSILI PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



Caricare allegati

VALUTAZIONE NORME DEL PIANO	
1. VALUTAZIONE NORME DI TUTELA	
2. VALUTAZIONE NORME DI TRASFORMAZIONE	
3. VALUTAZIONE COMPLESSIVA	
4. ANALISI RISULTATI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI	
5. ANALISI RISULTATI CONFORMAZIONE	

ALLEGATI	
PDF report:	Scegli file Nessun file selezionato
Parere motivato:	Scegli file Nessun file selezionato
Dichiarazione di sintesi:	Scegli file Nessun file selezionato

E' possibile allegare alla valutazione del piano i documenti:

- PDF report,
- Parere motivato,
- Dichiarazione di sintesi,
- PDF Rapporto Ambientale.





[Pagina iniziale](#) / [Torna all'elenco dei piani](#)

COMUNE DI COMUNE_DI_TEST

PIANO DA VALUTARE **Piano Strutturale**

Nome del piano:

PS044001_____

Piano ☐
intercomunale

Stato:

AVVIO ▼

Delibera

Cliccando una delle opzioni, è possibile inserire gli articoli da valutare.

VALUTAZIONE NORME DEL PIANO

1. VALUTAZIONE NORME DI TUTELA
2. VALUTAZIONE NORME DI TRASFORMAZIONE
3. VALUTAZIONE COMPLESSIVA
4. ANALISI RISULTATI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI
5. ANALISI RISULTATI CONFORMAZIONE

ALLEGATI

PDF report:

Scegli file

Nessun file selezionato



Valutazione norme di tutela:

Selezionare questa sezione nel caso si voglia inserire uno o più articoli di “tutela” cioè norme espressamente costruite come disciplina di tutela di una o più risorse.

Nel caso delle norme di tutela, essendo queste rivolte espressamente al mantenimento/miglioramento/conservazione di una o più risorse, non potranno che avere, su ciascuna risorsa, effetti esclusivamente di segno positivo o, al limite, indifferenti.





Valutazione norme di trasformazione:

Selezionare questa sezione nel caso si voglia inserire uno o più articoli di “trasformazione” cioè articoli che comportano una modifica, reversibile o irreversibile, di una o più risorse.

Una norma di trasformazione agirà su una o più risorse con effetti esclusivamente negativi o, al limite, trascurabili se adeguatamente compensati o mitigati.

Le schede norma possono essere valutate alla stregua di un articolo del Piano.





Attraverso l'applicativo vengono valutate le norme di tutela e le norme di trasformazione del Piano.

Le **norme di tutela** vengono valutate in un intervallo numerico 0/+2 in base ad una griglia di criteri con pesi pre-assegnati.

Le **norme di trasformazione** vengono valutate in un intervallo numerico -2/0 sempre in base ad una griglia di criteri con pesi pre-assegnati.

Una norma può essere valutata 2 volte poiché può avere un atteggiamento di tutela verso talune risorse e di trasformazione verso altre risorse.





Note operative - “DOPPIA VALUTAZIONE”

E' possibile che una norma di tutela preveda azioni di tutela per alcune risorse e, contemporaneamente, anche azioni che possano modificarne **altre**: in tal caso è possibile valutare l'articolo una volta come norma di tutela ed una volta come norma di trasformazione, selezionando le risorse ambientali di volta in volta coinvolte.

E' possibile anche l'inverso ovvero che una norma di trasformazione individui anche azioni di tutela nei confronti di altre risorse e pertanto possa essere inserita anche come norma di tutela.





Note operative - RIUSO

Se la norma prevede il **riuso** di un'area si consiglia di valutare tale articolo sia come norma di tutela, selezionando la risorse interessate da effetti positivi su alcune risorse (come ad esempio il consumo di suolo, gli aspetti socio-economici, ecc,) sia come norma di trasformazione in quanto può attivare impatti negativi su altre risorse (energia, rifiuti, ecc).

La consultazione della “valutazione complessiva” è un valido strumento nelle fasi di redazione del piano per il controllo degli effetti generati dallo stesso.



[Pagina iniziale](#) / [Torna all'elenco dei piani](#)

COMUNE DI COMUNE_DI_TEST

PIANO DA VALUTARE **Piano Strutturale**

Nome del piano:

PS044001_____

Piano
intercomunale ☐

Stato:

AVVIO

Delibera
n.

Del:



VALUTAZIONE NORME DEL PIANO

[1. VALUTAZIONE NORME DI TUTELA](#)[2. VALUTAZIONE NORME DI TRASFORMAZIONE](#)[3. VALUTAZIONE COMPLESSIVA](#)[4. ANALISI RISULTATI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI](#)[5. ANALISI RISULTATI CONFORMAZIONE](#)

3. Valutazione complessiva: permette di visualizzare la valutazione complessiva del piano effettuata. *Tale opzione risulta utile per confrontare il bilanciamento tra norme di tutela e norme di trasformazione.*

4. Analisi risultati valutazione degli effetti: permette di visualizzare ed inserire dei commenti ai coefficienti di valutazione per ciascuna risorsa.



La continua consultazione delle pagine relative alla
“valutazione” risulta un valido strumento nelle fasi di redazione
del piano per il controllo degli effetti generati dallo stesso.





VALUTARE UNA NORMA DI TUTELA



[Pagina iniziale](#) / [Torna all'elenco dei piani](#)

[Rapporto Comunale VAS](#) / [Rapporto Comunale Conformazione](#)

COMUNE DI COMUNE_DI_TEST

PIANO DA VALUTARE **Variante di Piano Strutturale**

Nome del piano:

VS044001_____Vaglia

Piano ☐
intercomunale

Stato:

APPROVATO ▼

Delibera
n.

4

Del:

11/02/2020



VALUTAZIONE NORME DEL PIANO

- [1. VALUTAZIONE NORME DI TUTELA](#)
- [2. VALUTAZIONE NORME DI TRASFORMAZIONE](#)
- [3. VALUTAZIONE COMPLESSIVA](#)
- [4. ANALISI RISULTATI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI](#)
- [5. ANALISI RISULTATI CONFORMAZIONE](#)



[Pagina iniziale](#) / [Torna all'elenco dei piani](#)

[Rapporto Comunale VAS](#) / [Rapporto Comunale Conformazione](#)

COMUNE DI COMUNE_DI_TEST

PIANO DA VALUTARE **Variante di Piano Strutturale**

Nome del piano:

VS044001_____Vaglia

Piano ☐
intercomunale

Stato:

APPROVATO ▼

Delibera
n.

4

Del:

11/02/2020



VALUTAZIONE NORME DEL PIANO

1. VALUTAZIONE NORME DI TUTELA
2. VALUTAZIONE NORME DI TRASFORMAZIONE
3. VALUTAZIONE COMPLESSIVA
4. ANALISI RISULTATI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI
5. ANALISI RISULTATI CONFORMAZIONE

Accedo alla sezione dedicata alla
valutazione di una norma di tutela



VALUTAZIONE NORME DI TUTELA

COMUNE DI COMUNE_DI_TEST

Tipo di piano: Piano Speciale PSM 1554/1555 STATO ASSERVITO

Articolo: 35 Titolo: Art.35 Aria

“ANAGRAFICA” DELL’ARTICOLO
SCELTA CONTENUTO LR 65/2014

Contenuto: PO - DISPOSIZIONE CONCERNENTI LA

Risorse interessate:

Aria	☒	Acqua	☒	Suolo e sottosuolo	☐	Biodiversità	☐	Flora	☐	Fauna	☐
Documenti della cultura	☐	Paesaggio	☐	Città e insediamenti	☐	Infrastr. per la mobilità	☐	Territorio rurale	☐	Clima	☐
Popolazione	☐	Processi socio-econ.	☐	Salute umana	☐	Rifiuti	☐	Energie	☐		

SCELTA RISORSE INTERESSATE

Inserisci testo articolo:

Art.35 Aria
1. Al fine della valutazione della qualità ambientale le risorse aria è uno degli elementi primari. Nella progettazione degli interventi, dovrà essere posta attenzione al miglioramento della qualità esistente attraverso azioni sia pubbliche che private.
2. Al fine di garantire il miglioramento della qualità dell'aria, trovano applicazione le disposizioni dell'art.12 del D.Lgs. 152/06 (D.Lgs. 152/06) e l'art.10 del D.Lgs. 152/06 (D.Lgs. 152/06) che stabiliscono gli standard di qualità dell'aria e le modalità di verifica degli effetti che

TESTO ARTICOLO

CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

Stato conformazione: NON EFFETTUATA

ACCEDI

Note sulla conformazione:

ACCESSO CONFORMAZIONE PIT-PPR

IMMISSIONE DATI VALUTAZIONE

Esterna orizzontale	Esterna verticale	Interna orizzontale	Interna verticale	IQI COBIT	
COBIT	☐ 0	☒ 10	☐ 0	☐ 0	10
QC generale	Indice QC	Indice QC	Coef. num. indice QC	IQI QC	
INDICENTI QC	☐ 0	☒ 4	☐ 0	☐ 0	4
Presenza amministrazione procedente	Presenza altri soggetti istituzionali	Azione diretta amministrazione	Azione conciliante concertata	IQI PAI I. ISL	
PAI ISL I. ISL	☒ 3	☐ 0	☒ 10	☐ 0	13
Indirizzo	Obiettivo	Prescrizione/direttiva	Azione	IQI PRESCH	
PRESCH I. ISL I. ISL	☐ 0	☒ 4	☒ 15	☐ 0	19
Scadenza suggerita	Scadenza indicata	Scadenza imposta	Scadenza programmata	IQI PRODOT	
PRODOT I. ISL I. ISL	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0
Fondi allegati	Fondi disponibili	Fondi collegati	Fondi programmati e finanziati	IQI PAI I. FIN	
PAI ISL I. ISL I. ISL	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0

VALUTAZIONE

NOTE E RIFERIMENTI

Note:

ANNULLA



[Pagina Iniziale](#) / [Torna all'elenco dei piani](#) / [Indietro](#)

VALUTAZIONE NORME DI TUTELA

COMUNE DI

Tipo di piano:

Variante di Piano Strutturale VS044001110220

STATO APPROVATO

Articolo:

Titolo:

Contenuto:

Risorse interessate:



Aria

☐

Acqua

☐

Suolo e sottosuolo

☐

Biodiv

☐

auna

☐

Documenti della cultura

☐

Popolazione

☐

tr. per la mobilità

☐

Territorio rurale

☐

Clima

☐

Rifiuti

☐

Energia

☐

Inserisci testo articolo:

Articolo: inserire un numero intero per indicare univocamente un articolo. Non è possibile inserire lettere o caratteri speciali.

Titolo: inserire il titolo dell'articolo .



Note operative - NUMERAZIONE ARTICOLO

La casella "Articolo" ammette solo caratteri numerici.

Nel caso in cui il piano contenga un'articolazione che preveda sottonumerazioni (ad esempio, art. 14.1, oppure art. 34 bis) si consiglia di riportare in numero senza interruzioni (ad esempio art. 141 piuttosto che 14.1) o trasformare "bis", "ter" e simili in numeri (ad esempio art. 342 piuttosto che art. 32 bis).

~~art. 12.4~~

~~art. 13.a~~

~~art. 39 bis~~

~~art. 20-c~~

art. 12

art. 13

art. 39

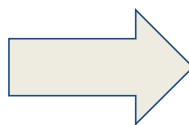
art. 20





Note operative - ALLEGATI

Nel caso in cui il testo dell'articolo faccia riferimento a contenuti rilevanti ai fini della tutela delle risorse ambientali che sono riportati esclusivamente in elaborati allegati, è necessario farne esplicito riferimento nella casella "Inserisci testo articolo" e/o nel campo "Note", specificando che la norma viene valutata insieme al suo allegato.



Pagina iniziale / **Torna all'elenco dei piani** / **Torna al piano**

VALUTAZIONE NORME DI TUTELA

COMUNE DI COMUNE_DI_TEST
Tipo di piano: **Piano Operativo PO04400110029** **STATO APPROVATO**

Articolo: **Titolo:**

Contenuto:

Risorse interessate:

Aria	☒	Acqua	☒	Suolo e sottosuolo	☐	Biodiversità	☐	Fiume	☐	Fauna	☐
Documenti della cultura	☐	L'esercizio	☐	Città e insediamenti	☐	Incluso per la mobilità	☐	territorio rurale	☐	Oltre	☐
Popolazione	☐	Processi socio-economici	☐	Salute umana	☐	Rifiuti	☐	Energia	☐		

Inserisci testo articolo:

Art. 35-Art.

- Al fine della valutazione della qualità ambientale la fattibilità è uno degli elementi previsti, nella progettazione degli interventi, dovrà essere posta attenzione al miglioramento della qualità ambientale attraverso azioni che producano che prima;
- Al fine di garantire il miglioramento della qualità dell'aria, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 12 del PSCA. SOTTO INDICATA gli ambiti di implementazione territoriali nelle banche come entità strategici (SE) e articoli di dettaglio (SD) dove gli interventi sono subordinati alla verifica degli effetti che

CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

Stato conformazione: **NON EFFETTUATA**

ACCEDI

Note sulla conformazione:

IMMISSIONI DATI VALUTAZIONE

	Esterna orizzontale	Esterna verticale	Interna orizzontale	Interna verticale	IQI CODE
CODIFICA	☐ 0	☒ 10	☐ 0	☐ 0	10
QC generale	Servizi QC		Indicat. QC	Coeff. num. indicat. QC	IQI QC
IRPUBBLICITÀ	☐ 0	☐ 4	☐ 0	☐ 0	4
PAI PUBBLICITÀ	Presenza amministrazioni procedente		Autore diretta amministrazione pro		IQI PAI L. ISL
ISL PUBBLICITÀ	☒ 3	☐ 0	☐ 10	☐ 0	13
PRESCRIZIONE	Indirizzo	Direzione	Preselezionare/direzione	Autore	IQI PRESCRIZIONE
PRESCRIZIONE	☐ 0	☐ 4	☐ 15	☐ 0	19
PROGETTO	Scadenza suggerita		Scadenza indicata		IQI PROGETTO
PROGETTO	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0
PAI PUBBLICITÀ	Fondi attingibili	Fondi disponibili	Fondi collegati	Fondi programmati e finanziati	IQI PAI L. FIN.
PAI PUBBLICITÀ	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0

NOTE E RIFERIMENTI

Note:

ANNULLA

“ANAGRAFICA” DELL’ARTICOLO

SCELTA CONTENUTO LR 65/2014

SCELTA RISORSE INTERESSATE

TESTO ARTICOLO

ACCESSO CONFORMAZIONE PIT-PPR

VALUTAZIONE

[Pagina iniziale](#) / [Torna all'elenco dei piani](#) / [Indietro](#)

VALUTAZIONE NORME DI TUTELA

COMUNE DI

Tipo di piano: **Piano Operativo PO046005** STATO AVVIO

Articolo:

Titolo:

Contenuto:

Risorse interessate:

Aria



Acqua

Documenti della cultura



Popolazione



Processi sociali

Inserisci testo articolo:

PO - DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE
PO - INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO - INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA
PO - GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI
PO - INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO - LE PREVISIONI RELATIVE ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 63 NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE A), B E C);
PO - L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO - DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI
PO - DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PO - LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO - LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PO - LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO - LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PO - LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO - LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO
PO - DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ARTICOLO 142 CODICE
PO - BENI PAESAGGISTICI ART 136 CODICE
PO - DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI
PO - ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Contenuto

In base alla tipologia di piano il software elenca i contenuti in riferimento alla L.R. 65/2014. E' necessario selezionare una delle voci.

Le norme dovranno essere riferite ad un solo contenuto previsto dalla L.R. 65/2015. Dal menu "contenuto" non è possibile selezionare più di una opzione.



Note Operative - CONTENUTO

In caso si utilizzi il software per la valutazione successivamente all'adozione o approvazione del piano e quindi la norma sia riferibile a più di un contenuto della L.R. 65/2014, sarà necessario indicare il contenuto prevalente e segnalare ulteriori contenuti nel campo "note" posto in fondo alla pagina.



Pagina iniziale / Torna all'elenco dei piani / Torna al piano

Bienvenuti, comune_01_Test - Azioni Recenti -

VALUTAZIONE NORME DI TUTELA

COMUNE DI COMUNE_01_TEST

Tipo di piano: **Piano Operativo PO04400110220** STATO APPROVATO

Articolo: Titolo:

Contenuto:

Ricerche Interessate:

Aria	Acqua	Suolo e sottosuolo	Biodiversità	Fiume	Fiume
☐	☐	☐	☐	☐	☐
Documenti della cultura	Paesaggio	Città e insediamenti	Iniziative per la mobilità	Territorio rurale	Clima
☐	☐	☐	☐	☐	☐
Popolazione	Processi socio-economici	Salute umana	Rifiuti	Energia	
☐	☐	☐	☐	☐	

Inserisci testo articolo:

Art. 35-Aria
 1. Al fine della valutazione della qualità ambientale le risorse sono divise in uno degli elementi presenti nella progettazione degli interventi, dovrà essere posta attenzione all'impianto della qualità ambientale attraverso azioni sia pubbliche che private.
 2. Al fine di garantire il miglioramento della qualità dell'aria, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 12 del D.Lgs. n° 151/2001 (Legge quadro) e gli artt. 1-10 del D.Lgs. n° 151/2001 (Decreto legislativo) e gli artt. 1-10 del D.Lgs. n° 151/2001 (Decreto legislativo) e gli artt. 1-10 del D.Lgs. n° 151/2001 (Decreto legislativo).

CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

Stato conformazione: **NON EFFETTUATA**

ACCEDI

Note sulla conformità:

IMMISSIONI DATI VALUTAZIONE

	Esterna orizzontale	Esterna verticale	Interna orizzontale	Interna verticale	IQ1 CO2E
CORRENZA	☐ 0	☒ 10	☐ 0	☐ 0	10
QC generale	Sezione QC		Indicat. QC		Coeff. num. indicat. QC
IMPRESIEMI IN QC	☐ 0	☒ 4	☐ 0	☐ 0	4
PAI IBI/IUA	Presenza amministrativa procedurale		Presenza con soggetti istituzionali		Azioni dirette amministrazioni prior.
PAI IBI/IUA	☒ 3	☐ 0	☒ 10	☐ 0	13
INDICAZIONE	Indirizzo		Obiettivo		Prescrizioni/obiettivi
PRESCRIZIONE	☐ 0	☒ 4	☒ 15	☐ 0	19
PROGETTAZIONE	Scadenza suggerita		Scadenza indicata		Scadenza imposta
PROGETTAZIONE	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0
PAI IBI/IUA FINANZIARIA	Fondi attingibili		Fondi disponibili		Fondi collegati
PAI IBI/IUA FINANZIARIA	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0

NOTE E RIFERIMENTI

Note:

ANNULLA

“ANAGRAFICA” DELL’ARTICOLO

SCELTA CONTENUTO LR 65/2014

SCELTA RISORSE INTERESSATE

TESTO ARTICOLO

ACCESSO CONFORMAZIONE PIT-PPR

VALUTAZIONE



RISORSE

presenti nell'applicativo
MINERVA
comprendono



Patrimonio territoriale
(L.R. 65/2015 e PIT-PPR)

Componenti ambientali
(TU ambiente)

[Pagina iniziale](#) / [Torna all'elenco dei piani](#) / [Indietro](#)

Questa sezione permette di individuare le risorse ambientali interessate dalla norma di tutela.

COMUNE DI

Tipo di piano:

Variante di Piano Strutturale VS044001110220

STATO APPROVATO

Articolo:

Titolo:

Contenuto:

Risorse interessate:

Aria

☐

Acqua

☐

Suolo e sottosuolo

☐

Biodiversita'

☐

Flora

☐

Fauna

☐

Documenti della cultura

☐

Paesaggio

☐

Citta' e insediamenti

☐

Infrastr. per la mobilita'

☐

Territorio rurale

☐

Clima

☐

Popolazione

☐

Processi socio-econ.

☐

Salute umana

☐

Rifiuti

☐

Energia

☐

Inserisci testo articolo:

Risorse interessate:

Trattandosi di un articolo di tutela dovranno essere selezionate le risorse che vengono direttamente o indirettamente tutelate dalle previsioni contenute nella norma.

E' obbligatorio selezionare almeno una risorsa.



[Pagina iniziale](#) / [Torna all'elenco dei piani](#) / [Indietro](#)

VALUTAZIONE NORME DI TUTELA

COMUNE DI

Tipo di piano: **Variante di Piano Strutturale VS044001110220**

STATO APPROVATO

Articolo:

Titolo:

Contenuto:

Risorse interessate: 

Aria 

☐

Acqua 

☐

Suolo e sottosuolo

☐

Biodiversita'

☐

Flora

☐

Fauna

☐

Documenti della cultura

☐

Popolazione

☐

Processi

Clima

☐

Inserisci testo articolo:

Grazie al simbolo riportante il mappamondo è possibile accedere al Geoportale che contiene, oltre agli strati cartografici, le banche dati degli indicatori presi in considerazione con riferimento agli enti detentori del dato.



[Pagina iniziale](#) / [Torna all'elenco dei piani](#) / [Indietro](#)

VALUTAZIONE NORME DI TUTELA

COMUNE DI

Tipo di piano: **Variante di Piano Strutturale VS044001110220**

STATO APPROVATO

Articolo:

Titolo:

Contenuto:

Risorse interessate:

Aria

☐

Acqua

☐

Suolo e sottosuolo ☐

Biodiversita' ☐

Flora ☐

Fauna ☐

Documenti della cultura ☐

Paesaggio ☐

Citta' e insediamenti ☐

Infrastr. per la mobilita' ☐

Territorio rurale ☐

Clima ☐

Popolazione ☐

Processi socio-econ. ☐

Inserisci testo articolo:

Al momento della selezione delle risorse Aria e Acqua appare una finestra pop-up che consente di selezionare eventuali indicatori (disponibili nel geoportale) che descrivono aspetti legati alla risorsa in oggetto, se questi sono espressamente citati nel testo della norma.

CONFERMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

Pagina iniziale / Torna all'elenco dei piani / Torna al piano

VALUTAZIONE NORME DI TUTELA

COMUNE DI COMUNE DEL TEST
Tipo di piano: **Piano Operativo P004401110229** STATO APPROVATO

Articolato: Stato:

Confermato:

Risorse interessate:

Aria ☒ Acqua ☒ Suolo e sottosuolo ☐ Clima/clima ☐ Flora ☐ Fauna ☐
Documenti della cultura ☐ Passaggio ☐ Città e insediamenti ☐ Infrastrutture per la mobilità ☐ Territorio rurale ☐ Cielo ☐
Popolazione ☐ Processi socio-economici ☐ Salute umana ☐ Rifiuti ☐ Energia ☐

Inserisci testo articolo:

Art.35.Aria
1. Al fine della valutazione della qualità ambientale la micronebbia è uno degli elementi primari, nella progettazione degli interventi, dovrà essere posta attenzione all'impianto della qualità esistente attraverso azioni da pubblicare che prevede.
2. Al fine di garantire il miglioramento della qualità dell'aria, trovano applicazione le disposizioni dell'art.12 del PMQA, il PMQ indica gli ambiti di trasformazione prioritari nella fascia b come entità strategici (S) e entità di dettaglio (D) dove gli interventi sono subordinati alla verifica degli effetti che generano un'evoluzione qualitativa delle condizioni ambientali.

CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

Stato conformazione: **NON EFFETTUATA**

Note sulla conformazione:

MMIS BIONE DATI VALUTAZIONE

	Sistema orizzontale	Sistema verticale	Sistema orizzontale	Sistema verticale	IQL CORR.
CORRENZA	☐ 0	☐ 10	☐ 0	☐ 0	10
QC generale		Indicat. QC		Coef. num. indicat. QC	IQL QC
IPERMENTI QC	☐ 0	☐ 4	☐ 0	☐ 0	4
Presenza autorizzazione procedurale Presenza altri soggetti istituzionali Azione diretta ammessa prior Azioni corali concordate					IQL PAI I. ISL.
PAI IBI/LIA I SITI QUORALE	☐ 3	☐ 0	☐ 10	☐ 0	13
Indirizzo	Obiettivo	Prescrizione/obiettivo	Azione		IQL PRESCH.
PRESCHE I IIVIA	☐ 0	☐ 4	☐ 15	☐ 0	19
Scadenza suggerita	Scadenza indicata	Scadenza imposta	Scadenza programmata		IQL PMOCIL
PMOCIAVAS.	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0
Fondi allegati	Fondi disponibili	Fondi collegati	Fondi programmati e finanziati		IQL PAI I. PSN.
PAI IBI/LIA PRANDIARA	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0

NOTE E RIFERIMENTI

Note:

ANNULLA

“ANAGRAFICA” DELL’ARTICOLO

SCELTA CONTENUTO LR 65/2014

SCELTA RISORSE INTERESSATE

TESTO ARTICOLO

ACCESSO CONFORMAZIONE PIT-PPR

VALUTAZIONE



[Pagina iniziale](#) / [Torna all'elenco dei piani](#) / [Indietro](#)

VALUTAZIONE NORME DI TUTELA

COMUNE DI

Tipo di piano: **Variante di Piano Strutturale VS044001110220**

STATO APPROVATO

Articolo:

Titolo:

Contenuto:

Risorse interessate:

Aria

☐

Acqua

☐

Documenti della cultura ☐

Paesaggio ☐

Citta' e insediamenti ☐

Infrastr. per la mobilita' ☐

Territorio rurale ☐

Clima ☐

Popolazione ☐

Processi socio-econ. ☐

Salute umana ☐

Rifiuti ☐

Energia ☐

Inserisci testo articolo:
Il riempimento del campo relativo all'inserimento del testo dell'articolo è obbligatorio.

Inserisci testo articolo:



Note operative - TABELLE E IMMAGINI

Nel caso in cui il testo dell'articolo contenga tabelle o immagini è opportuno indicare nel campo note la presenza di queste, se rilevanti ai fini della valutazione.



[illegible]



Pagina iniziale / Torna all'elenco dei piani / Torna al piano

VALUTAZIONE NORME DI TUTELA

COMUNE DI COMUNE_DITEST
Tipo di piano: **Piano Operativo PO04400110220** STATO APPROVATO

Articolo: 35 Stato: Art.35 Aria

Contenuto: PO - DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA ...

Risorse Interessate:

Aria ☒ Acque ☒ Suolo e sottosuolo ☐ Biodiversità ☐ Flora ☐ Fauna ☐
Oscurezze della cultura ☐ Paesaggio ☐ Città e insediamenti ☐ Indotto per la mobilità ☐ Territorio rurale ☐ Clima ☐
Popolazione ☐ Processi socio-economici ☐ Salute umana ☐ Rischi ☐ Energie ☐

Inserisci testo articolo:

Art.35.Aria
1. Al fine della valutazione della qualità ambientale le risorse aria è uno degli elementi primari. Nella progettazione degli interventi, dovrà essere posta attenzione al miglioramento della qualità ambientale attraverso azioni sia pubbliche che private.
2. Al fine di garantire il miglioramento della qualità dell'aria, trovano applicazione le disposizioni dell'art.12 del (PMCA, il PO individua gli interventi di trasformazione previsti nella Seconda 3 come vertici strategici (S) e vertici di dettaglio (D) dove gli interventi sono autorizzati alla verifica degli effetti che...

CONFORMAZIONE AL PIANO PAE E AGOSTICO REGIONALE

Stato conformazione: **NON EFFETTUATA**

ACCEDI

Note sulla conformazione:

IMMISSIONE DATI VALUTAZIONE

Esterna orizzontale		Esterna verticale		Interna orizzontale		Interna verticale		IQI CODE
CODIFICA	☐ 0	☒ 10	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	10
QC generale	benza QC		Indicat. QC		Coeff. num. indicat. QC			IQI QC
IPERMENTI QC	☐ 0	☒ 4	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	4
Presenza amministrazione procedibile Presenza altri soggetti istituzionali Autonomia di gestione dei processi Autonomia conciliare								
PAI IBI/IA/IS III UZONALE	☒ 3	☐ 0	☐ 10	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	13
Indirizzo		Obiettivo		Prescrizioni/obblighi		Autore		IQI PRESCH
PRESCRIZIONE	☐ 0	☒ 4	☐ 15	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	19
Scadenza suggerita		Scadenza indicata		Scadenza imposta		Scadenza programmata		IQI PRESCH
PROCHAMAB	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0
Fondi allegabili		Fondi disponibili		Fondi collegati		Fondi programmati e finanziati		IQI PAI I. FIN.
PAI IBI/IA/IS III FINANZIARIA	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0

NOTE E RIFERIMENTI

Note:

ANNULLA

“ANAGRAFICA” DELL’ARTICOLO

SCELTA CONTENUTO LR 65/2014

SCELTA RISORSE INTERESSATE

TESTO ARTICOLO

ACCESSO CONFORMAZIONE PIT-PPR

VALUTAZIONE



IMMISSIONE DEI DATI DI VALUTAZIONE PER NORMA DI TUTELA





VALUTAZIONE NORME DI TUTELA

COMUNE DI COMUNE_DI_TEST

Tipo di piano: Piano Operativo PO04400110220 STATO APPROVATO

Articolo: 35 Stato: Art.35 Art.

Contenuto: PO - DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA

Ricorse interessate:

Aria ☒ Acque ☒ Suolo e sottosuolo ☐ Biochimica ☐ Flora ☐ Fauna ☐

Documenti della cultura ☐ l'asseggi ☐ Città e insediamenti ☐ Inibiti per la mobilità ☐ Territorio rurale ☐ Clima ☐

Popolazione ☐ Processi socio-economici ☐ Salute umana ☐ Risulti ☐ Energia ☐

Inserisci testo articolo:

Art.35 Art.

1. Al fine della valutazione della qualità ambientale le norme sono di cura degli elementi primari. Nella progettazione degli interventi, dovrà essere posta attenzione all'impiego della qualità ambientale attraverso azioni da pubblicare che prima.

2. Al fine di garantire il miglioramento della qualità dell'aria, devono applicarsi le disposizioni dell'art. 12 del PMCA. Il PMCA indica gli ambiti di trasformazione prioritari nella fascia 5 come attività strategica (5) e attività di sviluppo (5). Sono gli interventi sono adottati alla verifica degli effetti che

CONFORMAZIONE AL PIANO PAE SAGGIETICO REGIONALE

Stato conformazione: NON EFFETTUATA

ACCEDI

Note sulla conformazione:

IMMERSIONE DATI VALUTAZIONE				
	Esterna orizzontale	Esterna verticale	Interna orizzontale	Interna verticale
COESISTENZA	☐	☒	☐	☒
QC generale	☐	☒	☐	☒
IPERIMETRI QC	☐	☒	☐	☒
Presenza amministrazione procedente	☐	☒	Presenza attività amministrative	☐
PAI (ISOLTA) ISOLTA	☒	☐	☒	☐
Indirizzo	☐	☒	Prescrizione/direzione	☐
PRESCRIZIONE	☐	☒	☒	☐
Scadenza suggerita	☐	☒	Scadenza imposta	☐
PROGRIAMAE	☐	☒	☐	☒
PAI (ISOLTA) FINANZIARIA	☐	☒	☐	☒

NOTE E RIFERIMENTI

Note:

ANNULLA

“ANAGRAFICA” DELL’ARTICOLO

SCELTA CONTENUTO LR 65/2014

SCELTA RISORSE INTERESSATE

TESTO ARTICOLO

ACCESSO CONFORMAZIONE PIT-PPR

VALUTAZIONE



IMMISSIONE DATI VALUTAZIONE

	Esterna orizzontale	Esterna verticale	Interna orizzontale	Interna verticale	TOT. COER.
COERENZA	☐ 0	☒ 10	☐ 0	☐ 0	10
	QC generale	Tavola QC	Indicat. QC	Coeff. num. indicat. QC	TOT. QC
RIFERIMENTI QC	☐ 0	☒ 4	☐ 0	☐ 0	4
	Presenza amministrazione procedente	Presenza altri soggetti istituzionali	Azione diretta amministrazione proc	Azioni corali concertate	TOT. FATT. IST.
FATTIBILITA' ISTITUZIONALE	☒ 3	☐ 0	☒ 10	☐ 0	13
	Indirizzo	Obiettivo	Prescrizione/direttiva	Azione	TOT. PRESCR.
PRESCRITTIVITA'	☐ 0	☒ 4	☒ 15	☐ 0	19
	Scadenza suggerita	Scadenza indicata	Scadenza imposta	Scadenza programmata	TOT. PROGR.
PROGRAMMAB.	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0
	Fonti attingibili	Fonti disponibili	Fonti collegate	Fonti programmate e finanziate	TOT. FATT. FIN.
FATTIBILITA' FINANZIARIA	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: Per ciascuna sezione selezionare una o più caselle.

Il software assegnerà automaticamente un coefficiente di valutazione.
per ciascun criterio il valore massimo assegnato è 40



	Esterna orizzontale	Esterna verticale	Interna orizzontale	Interna verticale
COERENZA	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0



Coerenza

La “coerenza” registra una eventuale coincidenza o esigenza di coincidenza con obiettivi di altri piani o documenti. Sarà necessario selezionare una o più caselle corrispondenti.





	Esterna orizzontale	Esterna verticale	Interna orizzontale	Interna verticale
COERENZA	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0



Coerenza

Coerenza esterna orizzontale: Segnala la coerenza nei confronti di piani equiordinati di altre amministrazioni. (10)





	Esterna orizzontale	Esterna verticale	Interna orizzontale	Interna verticale
COERENZA	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0



Coerenza

Coerenza esterna verticale: Segnala la coerenza nei confronti di piani gerarchicamente sovraordinati o sottordinati di altre amministrazioni. (10) (es: PS vs PIT-PPR, Piano Cave, PAER, PRIMM...)





	Esterna orizzontale	Esterna verticale	Interna orizzontale	Interna verticale
COERENZA	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0



Coerenza

Coerenza interna orizzontale: Segnala la coerenza nei confronti di piani o documenti equiordinati della stessa amministrazione procedente. (10) (es: PO vs PS ; PRQA vs PRIMM ...)



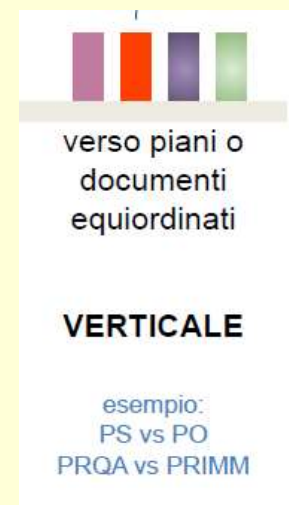


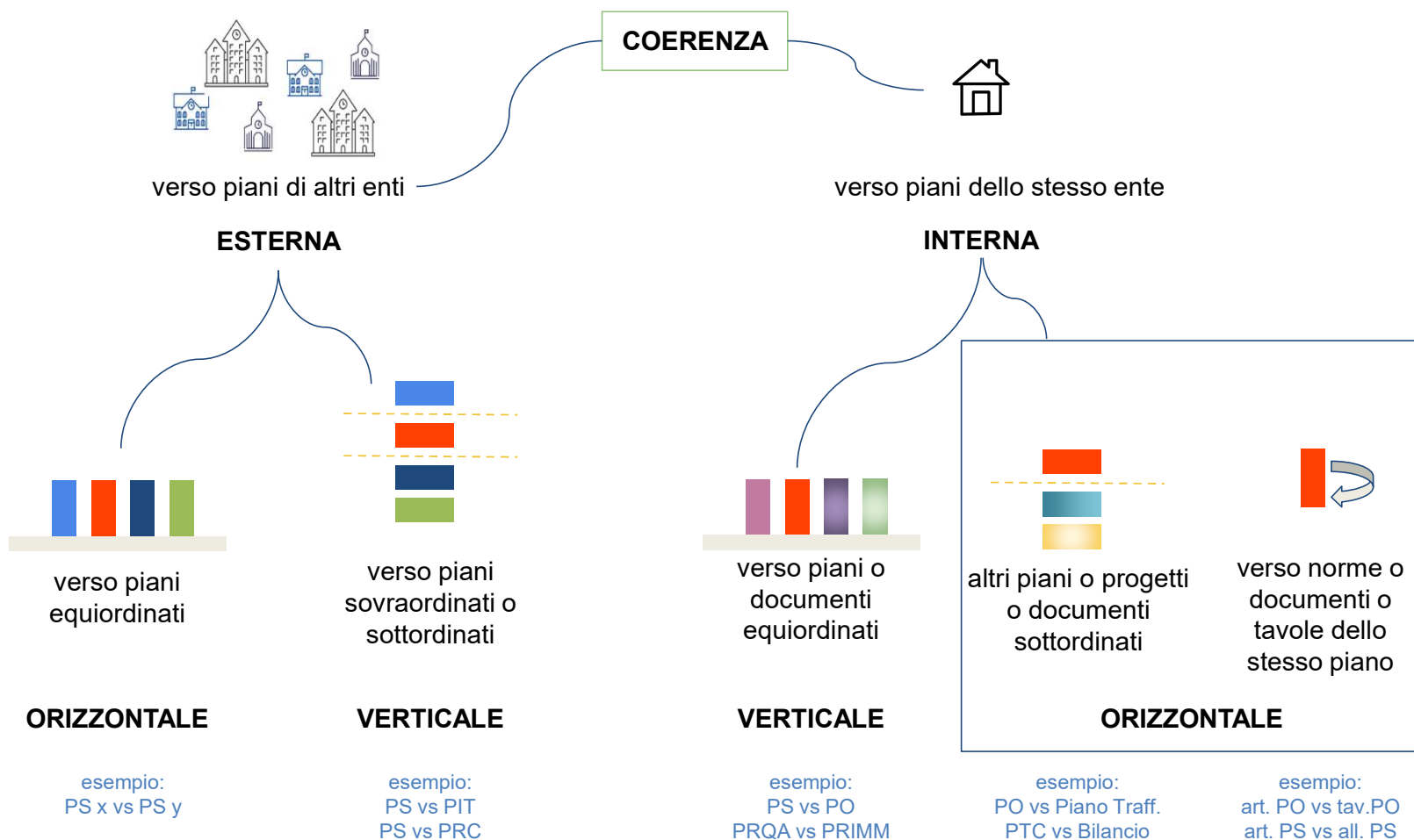
	Esterna orizzontale	Esterna verticale	Interna orizzontale	Interna verticale
COERENZA	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0



Coerenza

Coerenza interna verticale: Segnala la coerenza nei confronti di altre norme o altri documenti (ad esempio elaborati cartografici) dello stesso piano o nei confronti di altri piani o progetti o documenti subordinati della stessa amministrazione procedente. (10) (es PO vs PO PO vs Piano Traffico)

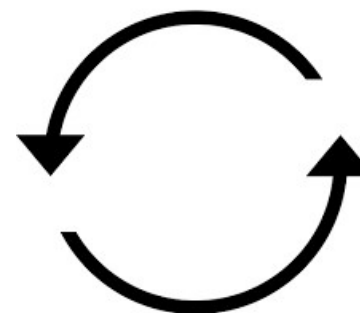






Note operative - COERENZA PIT -PPR

Nel caso di articoli per i quali si prevede di effettuare la conformazione al PIT - PPR (tramite l'accesso a CRONO), è ragionevole aspettarsi la spunta della casella “Coerenza esterna verticale”.





	QC generale	Tavola QC	Indicat. QC	Coeff. num. indicat. QC	TOT. QC
RIFERIMENTI QC	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0 40

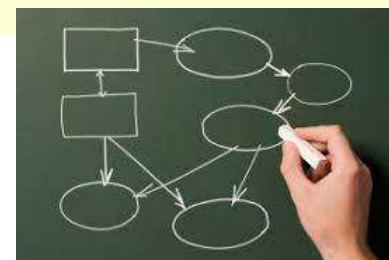
Riferimento al Quadro Conoscitivo

Riferim. QC generale: La norma si riferisce al Quadro Conoscitivo in maniera generica. (1)

Riferim. tavola QC: La norma fa espresso e puntuale riferimento ad uno o più elaborati del Quadro Conoscitivo. (4)

Riferim. indicat. QC: La norma fa espresso e puntuale riferimento ad uno o più indicatori ambientali del Quadro Conoscitivo. (10)

Riferim. coeff. num. indicat. QC: La norma fa espresso e puntuale riferimento ad un coefficiente numerico di uno o più indicatori del Quadro Conoscitivo. (25)





	Presenza amministrazione procedente	Presenza altri soggetti istituzionali	Azione diretta amministrazione procedente	Azioni corali concertate	TOT. FATT. IST.
FATTIBILITA' ISTITUZIONALE	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0 40

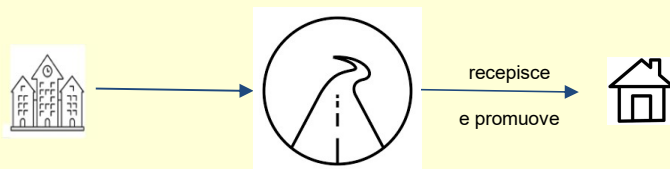
spesso sono alternative... è difficile che si verifichino contemporaneamente



Fattibilità istituzionale

Presenza amministrazione procedente: La norma prevede che l'amministrazione promuova una determinata azione senza esserne la diretta attuatrice. (3)

Il piano "sposa" una strategia, esempio: promuovere lo "sviluppo di una piattaforma di interscambio intermodale" senza averne alcun ruolo attivo perché non rientra nelle funzioni dell'ente.



Presenza amministrazione procedente



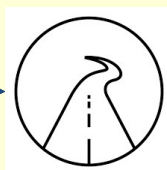
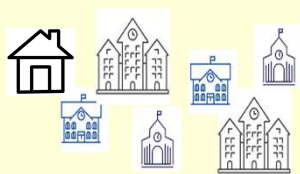
	Presenza amministrazione procedente	Presenza altri soggetti istituzionali	Azione diretta amministrazione procedente	Azioni corali concertate	TOT. FATT. IST.
FATTIBILITA' ISTITUZIONALE	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0 40



Fattibilità istituzionale

Presenza altri soggetti istituzionali: La norma prevede interventi attuati in concertazione con altri soggetti istituzionali, diversi dall'amministrazione procedente, da attuarsi con atti formali ancora da definire. (7)

Si tratta di una azione corale per la quale è previsto di fare un accordo di programma, un protocollo d'intesa, o altro, ma non è stato ancora ratificato.



Presenza altri soggetti istituzionali



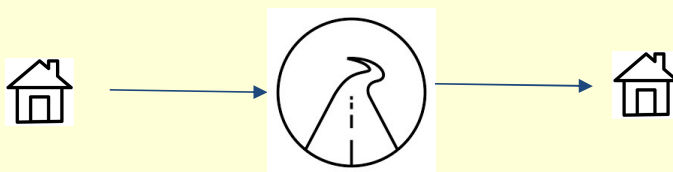
	Presenza amministrazione procedente	Presenza altri soggetti istituzionali	Azione diretta amministrazione procedente	Azioni corali concertate	TOT. FATT. IST.
FATTIBILITA' ISTITUZIONALE	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0 40



Fattibilità istituzionale

Azione diretta amministrazione procedente: La norma prevede azioni direttamente messe in campo dall'amministrazione procedente. (10)

Esempio: progetto di opera pubblica



Azione diretta amministrazione procedente



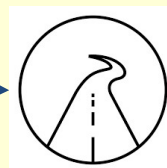
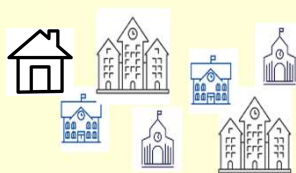
	Presenza amministrazione precedente	Presenza altri soggetti istituzionali	Azione diretta amministrazione	Azioni corali concertate	TOT. FATT. IST.
FATTIBILITA' ISTITUZIONALE	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0 40



Fattibilità istituzionale

Azioni corali concertate: La norma prevede azioni o interventi attuati mediante accordi con altre amministrazioni, quali ad esempio accordi di programma, protocolli d'intesa, ecc., **già ratificati**.

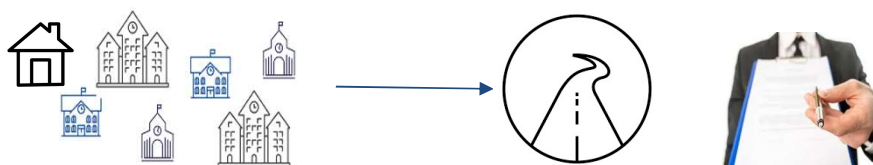
(20) *Es: Accordi di programma, protocolli d'intesa già ratificati*



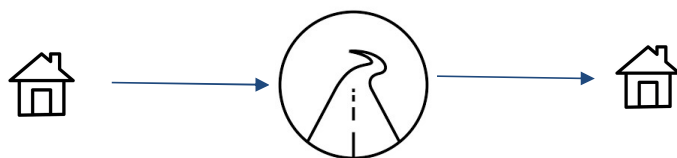
Azioni corali concertate



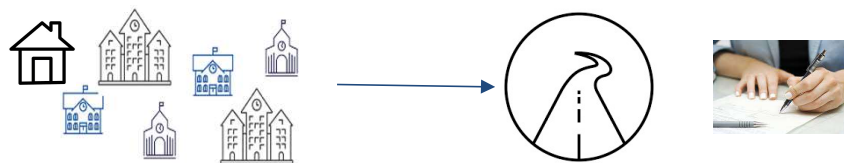
Presenza amministrazione precedente



Presenza altri soggetti istituzionali



Azione diretta amministrazione precedente



Azioni corali concertate



Indirizzo	Obiettivo	Prescrizione/direttiva	Azione	TOT. PRESCR.
PRESCRITTIVITA' ☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0 40



Prescrittività

Indirizzo: Gli indirizzi sono disposizioni non cogenti che orientano i destinatari al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi. (1)

Obiettivo: Selezionare nel caso la norma espliciti almeno un obiettivo da raggiungere. (4)

Prescrizione/direttiva: Le prescrizioni sono disposizioni cogenti verso i privati e le aziende. Le direttive sono disposizioni cogenti che per essere attuate richiedono di essere declinate da piani sotto-ordinati. (10)

Azione: La casella è da spuntare se l'articolo contiene la descrizione di un'azione, cioè di un'attività di natura amministrativa (come un procedimento amministrativo) che l'Amministrazione procedente si impegna a mettere in campo per conseguire un obiettivo, coinvolgendo direttamente i propri settori ed uffici. L'azione rappresenta una congiunzione quindi tra pianificazione e programmazione amministrativa. (20) Es: "La Regione redigerà apposite linee guida per raggiungere tale obiettivo"



	Scadenza suggerita	Scadenza indicata	Scadenza imposta	Scadenza programmata	TOT. PROGR.
PROGRAMMAB.	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0 40

Programmabilità

Scadenza suggerita: La norma contiene una proposta di scadenza per un determinato intervento. (1)

Scadenza indicata: La norma specifica la scadenza per un determinato intervento. (4)

Scadenza imposta: La norma riporta la scadenza per un determinato intervento, imposta da un altro atto dell'amministrazione precedente o di altri enti coinvolti nel procedimento. (10)

Scadenza programmata: La norma riporta la scadenza per un determinato intervento già programmata nei pertinenti atti di programmazione dell'amministrazione precedente. (25)





	Fonti attingibili	Fonti disponibili	Fonti collegate	Fonti programmate e finanziate	TOT. FATT. FIN.
FATTIBILITA' FINANZIARIA	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0 40



Fattibilità Finanziaria

Fonti attingibili: Selezionare nel caso l'articolo preveda l'impiego di fonti legate a fondi statali o europei o regionali (ad esempio FESR, FSE, FSC) oppure attingibili a seguito di partecipazione a bandi di finanziamento (ad esempio PINQuA, bando per l'assegnazione di contributi per interventi di rigenerazione urbana).(1)

Fonti disponibili: Sono risorse economiche già nella disponibilità dell'Ente, seppur non direttamente collegate a bilancio.(4)

Fonti collegate: Selezionare nel caso l'articolo preveda attività che potranno beneficiare, direttamente e/o indirettamente di risorse già impegnate negli strumenti di programmazione finanziaria dell'Amministrazione precedente e/o di altre Amministrazioni coinvolte dalla norma.(10)

Fonti programmate e finanziate: si intendono risorse già inserite nel bilancio dell'amministrazione per il raggiungimento di obiettivi dichiarati nella norma in valutazione e/o attività esplicitate nella norma per le quali sono stati già stati erogati finanziamenti. (25)

Stato conformazione: **NON EFFETTUATA**

ACCEDI

Note sulla conformazione:

IMMISSIONE DATI VALUTAZIONE

QC generale	Indirizzo QC	Indirizzo QC	Coef. num. indir. QC	TOT. QC
RIFERIMENTI QC ☒ 1	☐ 0	☒ 10	☐ 0	11
Presenza amministrazione procedente	Presenza altri soggetti istituzionali	Azione diretta amministr. proc.	Azioni corali concertate	TOT. FATT. IST.
FATTIBILITA' ISTITUZIONALE ☐ 0	☒ 7	☐ 0	☐ 0	7
Indirizzo	Obiettivo	Prescrizione/direttiva	Azione	TOT. PRESCR.
PRESCRITTIVITA' ☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0
Scadenza suggerita	Scadenza indicata	Scadenza imposta	Scadenza programmata	TOT. PROGR.
	☒ 4	☐ 0	☐ 0	4
Fonti disponibili	Fonti collegate	Fonti programmate e finanziate		TOT. FATT. FIN.
☐ 0	☐ 0	☒ 25		25
TOTALE Val.				47
TOT. 0 < X < 2 Val. norm.				0,39

Note e riferimenti

Nel campo note è possibile indicare i criteri specifici con il quale è stata valutata la norma.

NOTE E RIFERIMENTI

Note:

SALVA

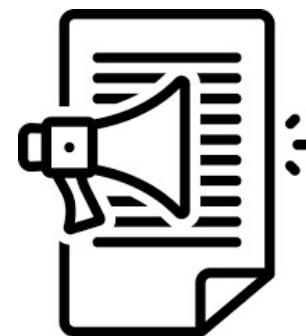
ANNULLA



Note operative

La valutazione delle singole norme deve essere compilata facendo riferimento a ciò che viene direttamente ed esplicitamente indicato nel testo.

Ad esempio nel caso di accordi interistituzionali o disponibilità finanziaria, si consiglia al momento di redazione della norma, di inserire nel testo dell'articolo tale riferimento.





VALUTARE UNA NORMA DI TRASFORMAZIONE



vi ricordo che....

norme di “trasformazione” sono articoli che comportano una modifica, reversibile o irreversibile, di una o più risorse.

Una norma di trasformazione agirà su una o più risorse con effetti esclusivamente negativi o, al limite, trascurabili se adeguatamente compensati o mitigati.

Le schede norma possono essere valutate alla stregua di un articolo del Piano.



[Pagina iniziale](#) / [Torna all'elenco dei piani](#)

COMUNE DI COMUNE_DI_TEST

PIANO DA VALUTARE **Piano Strutturale**Nome del piano: Piano
intercomunale ☐Stato: Delibera
n. Del:

VALUTAZIONE NORME DEL PIANO

1. VALUTAZIONE NORME DI TUTELA
2. VALUTAZIONE NORME DI TRASFORMAZIONE
3. VALUTAZIONE COMPLESSIVA
4. ANALISI RISULTATI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI
5. ANALISI RISULTATI CONFORMAZIONE

ALLEGATI

PDF report: Nessun file selezionatoParere motivato: Nessun file selezionatoDichiarazione di sintesi: Nessun file selezionatoPDF Rapporto Ambientale: Nessun file selezionato[SALVA E INVIA EMAIL](#)[SALVA SESSIONE](#)

Pagina iniziale / Torna all'inizio del piano / Torna al piano

VALUTAZIONE NORME DI TRASFORMAZIONE

COMUNE DI COMUNE_DI_TEST

Tipo di piano: **Scenario S10443001**

STATO AVVIO

Anno: 10

Stato: UTOE 1

Contenuto: PS - UTOE

Ricerca interessante:

☒ Area ☒ Acqua ☒ Suolo e sottosuolo ☐ Biodiversità ☐ Flora ☐ Fauna

☐ Documenti della cultura ☒ Paesaggio ☐ Città e insediamenti ☐ Infrastrutture per la mobilità ☐ Sentimento rurale ☐ Clima

☐ Popolazione ☐ Processi socio-economici ☐ Salute umana ☐ Rischi ☐ Energia

INSEDIAMENTO ESISTENTE

INSEDIAMENTO ESISTENTE: DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DEL TERRITORIO IN RELAZIONE ALLO STATO DI CONSERVAZIONE E ALL'USO ATTUALE DEL TERRITORIO. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DEL TERRITORIO IN RELAZIONE ALLO STATO DI CONSERVAZIONE E ALL'USO ATTUALE DEL TERRITORIO. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DEL TERRITORIO IN RELAZIONE ALLO STATO DI CONSERVAZIONE E ALL'USO ATTUALE DEL TERRITORIO.

CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

Stato conformazione: EFFETTUATA

ACCEDI

Nota sulla conformazione:

IMMEDIATI DATI VALUTAZIONE

	Indice urbanistico	Indice verde	Indice urbanistico	Indice verde	IND. CODIC.
CODIFICA	☒ -10	☐ 0	☐ 0	☐ 0	-10
INDICAZIONE	QC generale	Indice QC	Indice QC	Coeff. num. indic. QC	IND. QC
INDICAZIONE	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0
Presenza urbanizzazione precedente					
PAT. (SIST.)	☐ 0	☐ 0	Azioni dirette amministr. prec.	Azioni conc. concordate	IND. PAT. E. S.
INDICAZIONE	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0
INDICAZIONE	☐ 0	☒ 4	☒ 15	☐ 0	-15
Scadenza suggerita					
INDICAZIONE	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0
Scadenza indicata					
INDICAZIONE	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0
Scadenza proposta					
INDICAZIONE	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0
Scadenza programmata					
INDICAZIONE	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0
Scadenza programmata e finanziaria					
INDICAZIONE	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0

NOTE E RIFERIMENTI

Nota:

SALVA

ANNULLA

“ANAGRAFICA” DELL’ARTICOLO

SCELTA CONTENUTO LR 65/2014

SCELTA RISORSE INTERESSATE

TESTO ARTICOLO

ACCESSO CONFORMAZIONE PIT-PPR

VALUTAZIONE



VALUTAZIONE NORME DI TRASFORMAZIONE

COMUNE DI COMUNE_DI_TEST

Tipo di piano: **Piano Strutturale PS044001** STATO AVVIO

Articolo:	38	Titolo:	Art. 38 – Localizzazione di interventi, opere
Contenuto:	PS - LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA ▼		

Contenuto

Dal menu “contenuto” non è possibile selezionare più di una opzione. Le norme dovranno essere riferite ad un solo contenuto previsto dalla L.R. 65/2015 o dal PIT - PPR.

In caso si utilizzi il software per la valutazione successivamente all’adozione o approvazione del piano sarà necessario indicare il contenuto prevalente e segnalare ulteriori contenuti nel campo “note”.



Note operative - UTOE

La valutazione deve operare su un testo normativo omogeneo: si consiglia ad esempio di redigere una norma per ogni UTOE prevista dal piano.





Note operative - ALLEGATI

Nel caso in cui il testo dell'articolo faccia riferimento a contenuti rilevanti ai fini della trasformazione delle risorse ambientali che sono riportati esclusivamente in elaborati allegati, è necessario farne esplicito riferimento nella casella "Inserisci testo articolo", specificando nel dettaglio il nome dell'Allegato.





Risorse interessate: 

Aria 	☐	Acqua 	☐	Suolo e sottosuolo	☐	Biodiversita'	☐	Flora	☐	Fauna	☐
Documenti della cultura	☐	Paesaggio	☒	Citta' e insediamenti	☐	Infrastr. per la mobilita'	☐	Territorio rurale	☐	Clima	☐
Popolazione	☐	Processi socio-econ.	☐	Salute umana	☐	Rifiuti	☐	Energia	☐		

Questa parte della pagina permette di individuare le risorse ambientali interessate dalla norma di trasformazione

Risorse interessate: Trattandosi di un articolo di trasformazione si selezionano le risorse che vengono direttamente o indirettamente trasformate, con effetti negativi, dalle azioni previste dalla norma.

E' obbligatorio selezionare almeno una risorsa.



Note operative - RISORSE

Nella selezione delle risorse interessate di una norma che preveda un qualsiasi intervento che comporti nuovo consumo di suolo, come ad esempio nuove edificazioni, ampliamenti di infrastrutture esistenti ecc, sarà necessario indicare le risorse ambientali quali flora, fauna e biodiversità in generale, sulle quali ricadono impatti negativi, anche se ritenuti trascurabili e mitigati con opportune misure.





Note operative - RIGENERAZIONE

Per gli interventi di rigenerazione urbana ai sensi dell'art. 125 della L.R. 65/2015 si ritiene opportuno inserire l'articolo come norma di trasformazione se questo comporta un aumento del carico urbanistico.





Note operative - RECEPIMENTO PIANI SOVRAORDINATI

Si ricorda che una previsione derivante da un piano sovraordinato e recepita dal piano in questione potrà essere valutata sia come norma da tutela che di trasformazione.





IMMISSIONE DEI DATI DI VALUTAZIONE PER NORMA DI TRASFORMAZIONE



[illegible]

“ANAGRAFICA” DELL’ARTICOLO

SCELTA CONTENUTO LR 65/2014

SCELTA RISORSE INTERESSATE

TESTO ARTICOLO

ACCESSO CONFORMAZIONE PIT-PPR

VALUTAZIONE



IMMISSIONE DATI VALUTAZIONE

	Esterna orizzontale	Esterna verticale	Interna orizzontale	Interna verticale	TOT. COER.
COERENZA	☐ 0	☒ -10	☒ -10	☒ -10	-30
	QC generale	Tavola QC	Indicat. QC	Coeff. num. indicat. QC	TOT. QC
RIFERIMENTI QC	☒ -1	☒ -4	☐ 0	☐ 0	-5
	Presenza amministrazione precedente	Presenza altri soggetti istituzionali	Azione diretta amministr. proc.	Azioni corali concertate	TOT. FATT. IST.
FATTIBILITA' ISTITUZIONALE	☒ -3	☐ 0	☒ -10	☒ -20	-33
	Indirizzo	Obiettivo	Prescrizione/direttiva	Azione	TOT. PRESCR.
PRESCRITTIVITA'	☐ 0	☐ 0	☒ -15	☒ -20	-35
	Scadenza suggerita	Scadenza indicata	Scadenza imposta	Scadenza programmata	TOT. PROGR.
PROGRAMMAB.	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0
	Fonti attingibili	Fonti disponibili	Fonti collegate	Fonti programmate e finanziate	TOT. FATT. FIN.
FATTIBILITA' FINANZIARIA	☒ -1	☒ -4	☒ -10	☐ 0	-15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: Per ciascuna sezione selezionare una o più caselle.

Il software assegnerà automaticamente un coefficiente di valutazione.



IMMISSIONE DATI VALUTAZIONE					
	Esterna orizzontale	Esterna verticale	Interna orizzontale	Interna verticale	TOT. COER.
COERENZA	☒ -10	☒ -10	☒ -10	☒ -10	-40

Coerenza

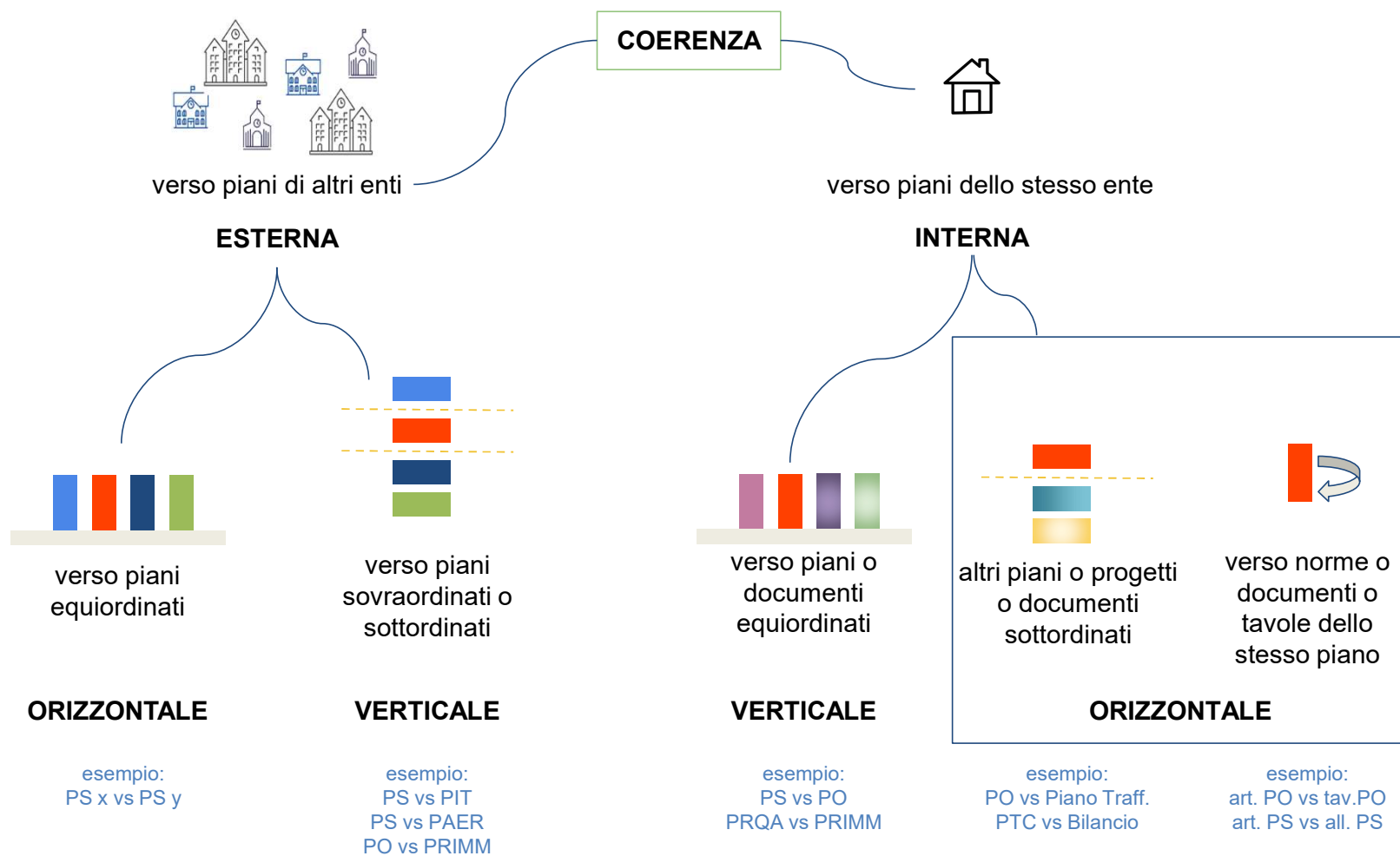
La “coerenza” registra una eventuale coincidenza o esigenza di coincidenza con obiettivi di altri piani o documenti. Sarà necessario selezionare una o più caselle corrispondenti.

Coerenza esterna orizzontale: Segnala la coerenza nei confronti di piani equiordinati di altre amministrazioni. (-10)

Coerenza esterna verticale: Segnala la coerenza nei confronti di piani gerarchicamente sovraordinati o sottordinati di altre amministrazioni (-10)

Coerenza interna orizzontale: Segnala la coerenza nei confronti di piani o documenti equiordinati della stessa amministrazione procedente. (-10)

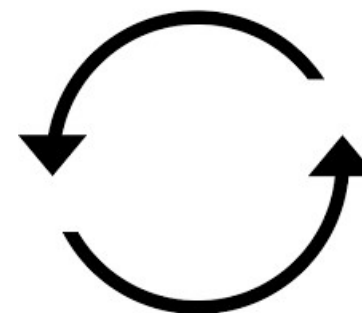
Coerenza interna verticale: Segnala la coerenza nei confronti di altre norme o altri documenti (ad esempio elaborati cartografici) dello stesso piano o nei confronti di altri piani o progetti o documenti sottordinati della stessa amministrazione procedente. (-10)





Note operative - COERENZA PIT-PPR

Nel caso di articoli per i quali si prevede la conformazione al PIT - PPR, è ragionevole aspettarsi la spunta della casella “Coerenza esterna verticale”.





	QC generale	Tavola QC	Indicat. QC	Coeff. num. indicat. QC	TOT. QC
RIFERIMENTI QC	☒ -1	☒ -4	☒ -10	☒ -25	-40

Riferimento al Quadro Conoscitivo

Riferim. QC generale: La norma si riferisce al Quadro Conoscitivo in maniera generica. (-1)

Riferim. tavola QC: La norma fa espresso e puntuale riferimento ad uno o più elaborati del Quadro Conoscitivo. (-4)

Riferim. indicat. QC: La norma fa espresso e puntuale riferimento ad uno o più indicatori ambientali del Quadro Conoscitivo. (-10)

Riferim. coeff. num. indicat. QC: La norma fa espresso e puntuale riferimento ad un coefficiente numerico di uno o più indicatori del Quadro Conoscitivo. (-25)



	Presenza amministrazione precedente	Presenza altri soggetti istituzionali	Azione diretta amministrazione precedente	Azioni corali concertate	TOT. FATT. IST.
FATTIBILITA' ISTITUZIONALE	☒ -3	☒ -7	☒ -10	☒ -20	-40



Fattibilità istituzionale

Presenza amministrazione precedente: La norma prevede che l'amministrazione promuova una determinata azione senza esserne la diretta attuatrice. (-3)

Presenza altri soggetti istituzionali: La norma prevede interventi attuati in concertazione con altri soggetti istituzionali, diversi dall'amministrazione precedente, da attuarsi con atti formali ancora da definirsi. (-7)

Azione diretta amministrazione precedente: La norma prevede azioni direttamente messe in campo dall'amministrazione precedente. (-10)

Azioni corali concertate: La norma prevede azioni o interventi attuati mediante accordi con altre amministrazioni, quali ad esempio accordi di programma, protocolli d'intesa, ecc., già ratificati. (-20)



Indirizzo	Obiettivo	Prescrizione/direttiva	Azione	TOT. PRESCR.
PRESCRITTIVITA' ☒ -1	☒ -4	☒ -15	☒ -20	-40



Prescrittività

Indirizzo: Gli indirizzi sono disposizioni non cogenti che orientano i destinatari al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi. (-1)

Obiettivo: Selezionare nel caso la norma espliciti almeno un obiettivo da raggiungere. (-4)

Prescrizione/direttiva: Le prescrizioni sono disposizioni cogenti verso i privati e le aziende. Le direttive sono disposizioni cogenti che per essere attuate richiedono di essere declinate da piani sotto-ordinati. (-15)

Azione: La casella è da spuntare se l'articolo contiene la descrizione di un'azione, cioè di un'attività di natura amministrativa (come un procedimento amministrativo) che l'Amministrazione procedente si impegna a mettere in campo per conseguire un obiettivo, coinvolgendo direttamente i propri settori ed uffici. L'azione rappresenta una congiunzione quindi tra pianificazione e programmazione amministrativa. (-20)



	Scadenza suggerita	Scadenza indicata	Scadenza imposta	Scadenza programmata	TOT. PROGR.
PROGRAMMAB.	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0



Programmabilità

Scadenza suggerita: La norma contiene una proposta di scadenza per un determinato intervento. (-1)

Scadenza indicata: La norma specifica la scadenza per un determinato intervento. (-4)

Scadenza imposta: La norma riporta la scadenza per un determinato intervento, imposta da un altro atto dell'amministrazione procedente o di altri enti coinvolti nel procedimento. (-10)

Scadenza programmata: La norma riporta la scadenza per un determinato intervento già programmata nei pertinenti atti di programmazione dell'amministrazione procedente. (-25)



	Fonti attingibili	Fonti disponibili	Fonti collegate	Fonti programmate e finanziate	TOT. FATT. FIN.
FATTIBILITA' FINANZIARIA	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0



Fattibilità Finanziaria

Fonti attingibili: Selezionare nel caso l'articolo preveda l'impiego di fonti legate a fondi statali o europei o regionali (ad esempio FESR, FSE, FSC) oppure attingibili a seguito di partecipazione a bandi di finanziamento (ad esempio PINQuA, bando per l'assegnazione di contributi per interventi di rigenerazione urbana).

Fonti disponibili: Sono risorse economiche già nella disponibilità dell'Ente, seppur non direttamente collegate a bilancio.

Fonti collegate: Selezionare nel caso l'articolo preveda attività che potranno beneficiare, direttamente e/o indirettamente di risorse già impegnate negli strumenti di programmazione finanziaria dell'Amministrazione precedente e/o di altre Amministrazioni coinvolte dalla norma.

Fonti programmate e finanziate: si intendono risorse già inserite nel bilancio dell'amministrazione per il raggiungimento di obiettivi dichiarati nella norma in valutazione e/o attività esplicitate nella norma per le quali sono stati già stati erogati finanziamenti.



	Puntuale	Lineare	Areale	Sogg via	TOT. LOCALIZZ.
LOCALIZZAZIONE	☒ -5	☐ 0	☐ 0	☐ 0	-5



si tratta di un intervento pubblico o di pubblica utilità

Localizzazione

Si riferisce alle sole opere pubbliche o di interesse pubblico. E' possibile selezionare una o più delle seguenti opzioni:

Localizzazione puntuale: Previsione di opere, infrastrutture, impianti pubblici o di pubblica utilità, individuate con geometria puntiforme. (-5)

Localizzazione lineare: Previsione di opere infrastrutturali, stradali, ferroviarie, di rete, ecc. infrastrutture in genere con geometrie lineari.(-20)

Localizzazione areale: Previsione di opere, infrastrutture, impianti pubblici o di pubblica utilità con geometria areale.(-15)

Localizzazione soggetta a VIA: Previsione di opere, infrastrutture, impianti pubblici o di pubblica utilità soggette a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della .R. 10/2010. (-20)



	Agricola	Resid/comm/direz/ricett	Industr/artig	Sogg via	TOT. ZONIZZ.
ZONIZZAZIONE	☐ 0	☒ -15	☐ 0	☐ 0	-15

si tratta di un intervento privato

Zonizzazione

Si riferisce alle sole potenzialità edificatorie private. Sia in termini di dimensionamento nel PS che in termini di zonizzazione nel PO. E' possibile selezionare una o più delle seguenti opzioni:

Zonizzaz agricola: La norma prevede di individuare aree da destinare ad interventi di iniziativa privata per categorie funzionali agricole/rurali. (-5)

Zonizzaz residenziale/commerciale/direzionale/ricettivo: La norma prevede di zonizzare interventi di iniziativa privata per categorie funzionali residenziali/commerciali/direzionali. (-15)

Zonizzaz industriale/artigianale: La norma prevede di individuare aree da destinare ad interventi di iniziativa privata per categorie funzionali industriali/artigianali. (-20)

Zonizzazione sogg via: nell'articolo è presente una o più previsioni di interventi a iniziativa privata soggette a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 10/2010. (-20)



	Aria	Suolo e sottosuolo	Acque superficiali	Acque sotterranee	TOT. PRESS. AMB.
PRESSIONI AMBIENTALI	☒ -10	☒ -10	☒ -10	☐ 0	-30



Pressioni Ambientali

Sono le pressioni derivanti dalle previsioni di localizzazioni e zonizzazioni, a prescindere dalla posizione in relazione al perimetro del territorio urbanizzato. Tali pressioni possono generare impatti sulle seguenti componenti ambientali

Aria: La norma prevede interventi che possono causare pressioni sulla componente aria (emissioni inquinanti, climalteranti, acustiche, elettromagnetiche etc.) (-10)

Suolo e Sottosuolo: La norma prevede interventi che causano consumo di suolo o potenziali fattori di inquinamento per suolo o sottosuolo. (-10) *(sia interno che esterno al T.U.)*

Acque superficiali: La norma prevede interventi che possono causare pressioni sulle acque (corpi idrici) superficiali in termini di qualità e quantità della risorsa.(-10)

Acque sotterranee: La norma prevede interventi che possono causare pressioni sulle acque (corpi idrici) sotterranee in termini di qualità e quantità della risorsa. (-10)



Note operative - TRASFORMAZIONE SUOLO INEDIFICATO

Nel caso in cui la norma preveda trasformazioni di suolo non edificato, anche se in aree ricadenti all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, è opportuno selezionare comunque la casella "Suolo e Sottosuolo" nella sezione di valutazione "Pressioni Ambientali".





	Infrastrutturali	Ambientali	Paesaggistiche	Socioeconomiche	TOT. MITIGAZ.
MITIGAZIONI E COMPENSAZIONI	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0



Mitigazioni

Mitigazioni infrastrutturali: La norma prevede azioni volte a mitigare delle localizzazioni infrastrutturali (ad esempio la norma prevede il posizionamento di cavidotti sotterranei piuttosto che l'installazione di cavidotti aerei). (10)

Mitigazioni ambientali: la norma prevede azioni volte a mitigare gli interventi proposti ad esempio mediante l'utilizzo di parchi urbani o piantagioni di boschi per l'assorbimento dell'inquinamento, in presenza di infrastrutture per la mobilità, oppure l'utilizzo di sistemi di depurazione dei reflui, in presenza di attività industriali impattanti, ecc. (10)

Mitigazioni paesaggistiche: La norma prevede azioni volte a mitigare gli interventi proposti attraverso accorgimenti di tipo paesaggistico quali ad esempio l'interramento di infrastrutture stradali o ferroviarie o il loro sviluppo in trincea. (10)

Mitigazioni socioeconomiche. La norma prevede azioni volte a mitigare gli impatti negativi proponendo opere di interesse sociale o iniziative quali sgravi fiscali o "bonus" ed incentivi socio-economici. (10)



NOTE E RIFERIMENTI

Note:

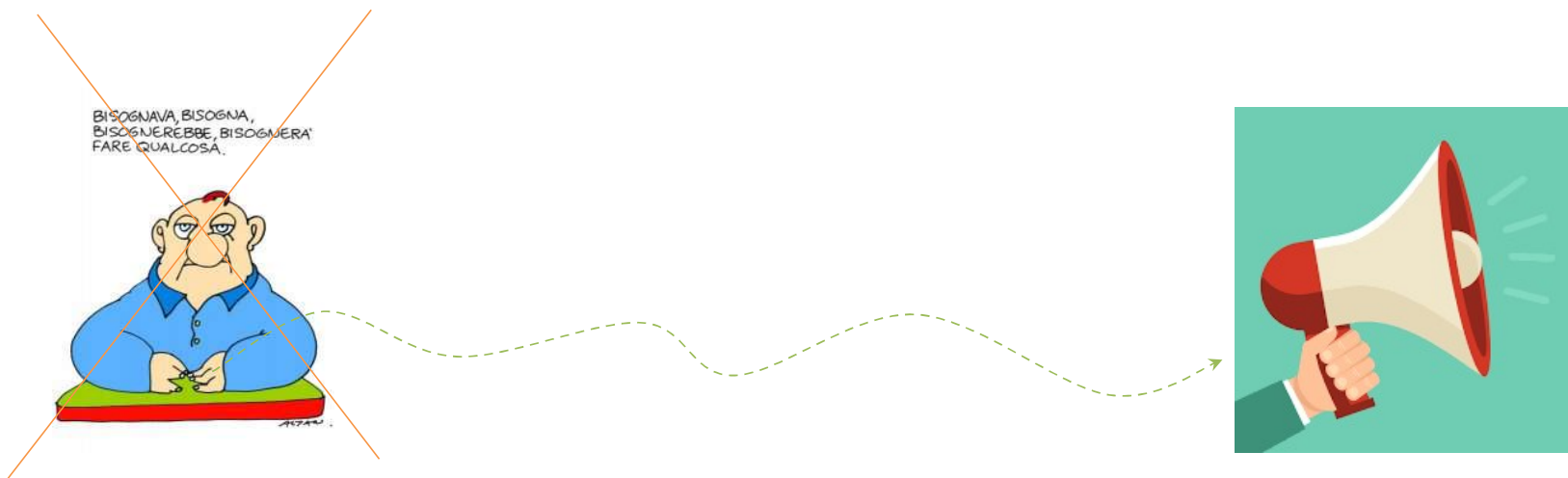


Note e riferimenti

Nel campo note è possibile indicare i criteri specifici con il quale è stata valutata la norma.

Esempio:

viene spuntata la casella coerenza interna verticale perché in un altro articolo sono specificate delle mitigazioni da mettere in atto per mitigare le azioni previste dall'articolo in valutazione.



Note operative

La valutazione delle singole norme deve essere compilata facendo riferimento a ciò che viene direttamente ed esplicitamente indicato nel testo.

Esempio:

nel caso di accordi interistituzionali o disponibilità finanziaria, si consiglia al momento di redazione della norma, di inserire nel testo dell'articolo tale riferimento, oppure nel caso di mitigazioni è necessario esplicitare le misure previste.



Note operative

Una volta inserite le informazioni obbligatorie (numero dell'articolo, titolo, contenuto e testo) di una norma di tutela è possibile accedere alla sezione relativa alla "Conformazione al piano paesaggistico regionale" tramite il tasto "accedi", posto all'interno della pagina di valutazione ambientale.

CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

Stato conformazione: **NON EFFETTUATA**

ACCEDI

Note sulla conformazione:

...che vedremo più tardi!



ANALISI DEI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI



[Pagina iniziale](#) / [Torna all'elenco dei piani](#)



COMUNE DI COMUNE_DI_TEST

PIANO DA VALUTARE **Piano Strutturale**

Nome del piano:

Piano ☐
intercomunale

Stato:

Delibera
n.

Del:

VALUTAZIONE NORME DEL PIANO

- [1. VALUTAZIONE NORME DI TUTELA](#)
- [2. VALUTAZIONE NORME DI TRASFORMAZIONE](#)
- [3. VALUTAZIONE COMPLESSIVA](#)
- [4. ANALISI RISULTATI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI](#)
- [5. ANALISI RISULTATI CONFORMAZIONE](#)

ALLEGATI

PDF report: Nessun file selezionato

Parere motivato: Nessun file selezionato

Dichiarazione di sintesi: Nessun file selezionato

PDF Rapporto Ambientale: Nessun file selezionato

4. Analisi risultati valutazione degli effetti:
Selezionare questa sezione per visualizzare ed inserire dei commenti ai coefficienti di valutazione per ciascuna risorsa.

SALVA E INVIA EMAIL

SALVA SESSIONE



ANALISI RISULTATI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

	COEFFICIENTI			COMMENTO
	DI TUTELA	DI TRASFORMAZIONE	DI SOSTENIBILITA'	
ARIA	0,00	-0,07	-0,07	
ACQUA	0,00	-0,07	-0,07	
SUOLO E SOTTOSUOLO	0,00	-0,07	-0,07	
BIODIVERSITA'	0,30	-0,07	-0,18	
FLORA	0,30	-0,07	-0,18	
Fauna	0,30	-0,07	-0,18	
DOCUMENTI DELLA CULTURA	0,00	0,00	0,00	
Paesaggio	0,30	-0,07	-0,18	
CITTÀ E INSEDIAMENTI	0,00	0,00	0,00	
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	0,00	0,00	0,00	
TERRITORIO RURALE	0,00	-0,07	-0,07	
CLIMA	0,00	0,00	0,00	
POPOLAZIONE	0,00	0,00	0,00	
PROCESSI SOCIO-ECONOMICI	0,00	0,00	0,00	
SALUTE UMANA	0,00	0,00	0,00	
RIFIUTI	0,00	-0,07	-0,07	
ENERGIA	0,00	-0,07	-0,07	
COEFFICIENTI COMPLESSIVI				
0,02	-0,24	-0,24		

Salva analisi risultati Includi

In questa sezione è possibile **visualizzare i risultati** dei **coefficienti** di valutazione suddivisi **per ciascuna risorsa** ed **inserire uno specifico commento** e/o un **commento complessivo**.

Attraverso il tasto “salva analisi dei risultati”, i commenti inseriti saranno salvati e verranno riportati all’interno del Report riepilogativo della valutazione e conformazione.

	COEFFICIENTI			COMMENTO
	DI TUTELA	DI TRASFORMAZIONE	DI SOSTENIBILITA'	
ARIA	0,30	-0,29	0,01	
ACQUA	0,34	-0,27	0,07	
SUOLO E SOTTOSUOLO	0,33	-0,28	0,05	
BIODIVERSITA'	0,32	-0,38	-0,06	



Salvataggio delle informazioni immesse

VALUTAZIONE NORME DEL PIANO

- 1. VALUTAZIONE NORME DI TUTELA
- 2. VALUTAZIONE NORME DI TRASFORMAZIONE
- 3. VALUTAZIONE COMPLESSIVA
- 4. ANALISI RISULTATI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI
- 5. ANALISI RISULTATI CONFORMAZIONE

ALLEGATI

PDF report:	Scegli file	Nessun file selezionato
Parere motivato:	Scegli file	Nessun file selezionato
Dichiarazione di sintesi:	Scegli file	Nessun file selezionato
PDF Rapporto Ambientale:	Scegli file	Nessun file selezionato

Durante le varie sessioni di lavoro è possibile salvare i dati immessi in maniera **reversibile** attraverso il tasto **“Salva sessione”**.

La Valutazione si considera **conclusa** al momento dell'invio tramite il tasto **“salva e invia”**. Tale operazione è **irreversibile**.



SALVA E INVIA EMAIL

SALVA SESSIONE



VALUTAZIONE NORME DEL PIANO

1. VALUTAZIONE NORME DI TUTELA
2. VALUTAZIONE NORME DI TRASFORMAZIONE
3. VALUTAZIONE COMPLESSIVA
4. ANALISI RISULTATI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI
5. ANALISI RISULTATI CONFORMAZIONE

ALLEGATI

PDF report: Nessun file selezionato

Parere motivato: Nessun file selezionato

Dichiarazione di sintesi: Nessun file selezionato

PDF Rapporto Ambientale: Nessun file selezionato



... cliccato per sbaglio "salva e invia mail"?

scrivici!

info.ecosistemainformativo@regione.toscana.it



SALVA E INVIA EMAIL

SALVA SESSIONE



PAGINA DI RIEPILOGO DELLA VALUTAZIONE DEGLI ARTICOLI DI TUTELA/TRASFORMAZIONE



Articolo	Titolo	Val. norm.	Stato conformazione al PIT-PPR
9	Art. 9 - Le invarianti strutturali del PTC.	0,33	✓
10	Art.10 - Stabilità e sicurezza dei bacini idrografici	0,33	✓
14	Art.14 - Miglioramento della compatibilità ambientale, idrogeologica e paesaggistica delle attività estrattive e degli interventi di ripristino	0,33	✓
15	Art.15 - Il patrimonio naturalistico provinciale	0,33	✓
16	Art. 16 - Livelli di permeabilità ecologica	0,33	✓
17	Art.17 - Qualità ecosistemica complessiva delle matrici degli ecosistemi forestali e degli ambienti fluviali	0,33	✓
19	Art. 19 - Tutela degli ecosistemi e habitat	0,38	✓
20	Art.20 - Strutturazione delle reti ecologiche	0,33	✓
21	Art. 21 - Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali	0,32	✓
23	Art - 23 - I documenti della cultura	0,45	✗
24	Art.24 - Aree tutelate per legge	0,38	✓
26	Art. 26 - Linee di evoluzione per lo sviluppo sostenibile	0,67	✓
32	Art.32 - Progetti di paesaggio	0,33	✓
33	Art. 33 - Indirizzi per la pianificazione comunale	0,41	✗
35	Art. 35 - Aree vocate alle attività vivaistiche	0,33	✓
38	Art. 38 - Localizzazione di interventi, opere ed immobili di interesse provinciale	0,77	✓
39	Art. 39 - Linee strategiche per le infrastrutture per la mobilità sostenibile	0,50	✓
40	Art. 40 - Rete di fruizione dei paesaggi	0,47	✓
41	Art. 41 - Zone idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti	0,38	✗
42	Art. 42 - Il coordinamento delle politiche di settore	0,48	✓
43	Piano provinciale e Piano di Ambito di Protezione Civile	0,50	✗
100001	All1_CRITERI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO RURALE	0,42	✗

Pagina che **riepiloga** gli
articoli di
tutela/trasformazione **già**
valutati



[Pagina iniziale](#) / [Torna all'elenco dei piani](#) / [Torna al piano](#) /

Comune di - VALUTAZIONE DEI PIANI

[+ Aggiungi norma/articolo di tutela](#)

È possibile selezionare un articolo e, tramite il menù a tendina, selezionare “Elimina articolo” tale funzione permette di cancellare l'articolo.

Nella colonna “Val norm” viene visualizzato per ciascun articolo il coefficiente di tutela e/o di trasformazione (a seconda della schermata relativa).

Tale funzionalità può essere un valido aiuto in fase di redazione del piano.

Nella colonna “Stato Conformazione al PIT - PPR” viene visualizzato un logo verde nel caso la norma sia stata confermata al piano paesaggistico regionale attraverso l'apposita sezione.

Azione	Val. norm.	Stato conformazione al PIT-PPR
☐ 2 Principi gen	0,12	●
☒ 9 L'invariante	0,20	●
☐ 10 L'invariante	0,20	●
☐ 11 L'invariante	0,20	●
☐ 12 L'invariante	0,20	●
☐ 13 Il sistema idrografico		
☐ 14 Il patrimonio territoriale: i valori del territorio nel Comune di Vaglia		
☐ 15 Le criticità del territorio comunale		
☐ 17 La perimetrazione del territorio urbanizzato		

coeff. + se tutela
coeff. - trasformazione



FUNZIONALITÀ

[Pagina iniziale](#) / Valutazione effetti dei piani

Comune di Comune_Di_Test - VALUTAZIONE DEI PIANI

[+ Aggiungi piano da valutare](#)

Azione: ----- Vai 0 di 3 selezionati/e					
☐	Tipo	Cod piano	Ente territoriale	Nome	Vas piano conclusa
☐	Variante di Piano Strutturale	VS044001110220	COMUNE DI TEST	VS044001110220	●
☐	Piano Strutturale	PS044001_____	COMUNE DI TEST	PS044001_____	●
☐	Piano Operativo	PO044001110220	COMUNE DI TEST	Piano Operativo Comune XXX	●

Elimina scenario
Stampa report del piano
Crea piano controdedotto (solo per piani adottati)
Crea scenario (max 5 scenari)
Salva scenario come piano (solo per scenari)

Il simbolo **rosso** o **verde** nella colonna "VAS piano conclusa" indica se la valutazione del piano è stata conclusa o meno:

si considera conclusa al momento dell'invio tramite il tasto **"salva e invia"**. Tale operazione è irreversibile.





VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE



Uno scenario è una copia del piano in corso di valutazione ai fini della costruzione, valutazione e scelta delle alternative.



CREARE UNO SCENARIO

M.IN.E.R.V.A. può essere utilizzato per la redazione del piano, in particolare per la valutazione delle ragionevoli alternative che possono essere adottate in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano o del programma stesso, come previsto dalla normativa.

Pertanto M.IN.E.R.V.A. permette di creare degli scenari progettuali alternativi che consentono il confronto tra differenti scelte di piano, nell'ottica di garantire la maggiore sostenibilità ambientale possibile.

Per inserire uno scenario è sufficiente selezionare il piano e cliccare su “crea scenario” dal menù a tendina.



[Pagina iniziale](#) / Valutazione effetti dei piani

Comune di Comune_Di_Test - VALUTAZIONE DEI PIANI

[+ Aggiungi piano da valutare](#)

Azione: ----- Vai 0 di 4 selezionati/e						
☐ Tipo	Cod piano	Ente territoriale	Non			Vas piano conclusa
☐ Variante di Piano Strutturale	VS044001110220	COMUNE DI TEST	VS	Elimina scenario Stampa report del piano Crea piano controdedotto (solo per piani adottati) Crea scenario (max 5 scenari) Salva scenario come piano (solo per scenari)		●
☐ Piano Strutturale	PS044001_____	COMUNE DI TEST	PS044001_____	AVVIO		●
☐ Piano Operativo	PO044001110220	COMUNE DI TEST	Piano Operativo Comune XXX	APPROVATO		●
☐ Piano Operativo	PO044001_____	COMUNE DI TEST	PO044001_____	AVVIO		●

Crea scenario (max 5 scenari): Con “Crea scenario” è possibile creare una copia del piano in corso di valutazione ai fini della costruzione, valutazione e scelta delle alternative.



[Pagina iniziale](#) / Valutazione effetti dei piani

Comune di Comune_Di_Test - VALUTAZIONE DEI PIANI

[+ Aggiungi piano da valutare](#)

Azione: ----- Vai 0 di 4 selezionati/e					
☐ Tipo	Cod piano	Ente territoriale	Non		Vas piano conclusa
☐ Variante di Piano Strutturale	VS044001110220	COMUNE DI TEST	VS	Elimina scenario Stampa report del piano Crea piano controdedotto (solo per piani adottati) Crea scenario (max 5 scenari) Salva scenario come piano (solo per scenari)	⊖
☐ Piano Strutturale	PS044001_____	COMUNE DI TEST	PS044001_____	AVVIO	⊖
☐ Piano Operativo	PO044001110220	COMUNE DI TEST	Piano Operativo Comune XXX	APPROVATO	✓
☐ Piano Operativo	PO044001_____	COMUNE DI TEST	PO044001_____	AVVIO	⊖

Una volta inseriti uno o più scenari è possibile salvare uno scenario come piano.





Scenari - Note Operative

È possibile stampare il report di ciascuno scenario da allegare al Rapporto ambientale.

È possibile creare un massimo di 5 scenari.

È possibile cancellare uno scenario attraverso la selezione dal menù a tendina “Elimina scenario”. Attenzione questa funzione è irreversibile.

Mediante la funzione “Salva Scenario” è possibile salvare uno scenario come un nuovo piano.





AZIONI

[Pagina iniziale](#) / Valutazione effetti dei piani

Comune di Comune_Di_Test - VALUTAZIONE DEI PIANI

+ Aggiungi piano da valutare

Azione:					
Vai 0 di 3 selezionati/e					
☐	Tipo	Cod piano	Ente territoriale	Elimina scenario Stampa report del piano Crea piano controdedotto (solo per piani adottati) Crea scenario (max 5 scenari) Salva scenario come piano (solo per scenari)	
☐	Variante di Piano Strutturale	VS044001110220	COMUNE DI TEST		Vas piano conclusa
☐	Piano Strutturale	PS044001200223	COMUNE DI TEST	PS044001_____	ADOTTATO
☐	Piano Operativo	PO044001_____	COMUNE DI TEST	PO044001_____	AVVIO

Attraverso il menu a tendina "Azione" è possibile selezionare anche ...



AZIONI

Azione:	-----	▼
	----- Elimina scenario Stampa report del piano Crea piano controdedotto (solo per piani adottati) Crea scenario (max 5 scenari) Salva scenario come piano (solo per scenari)	
ST		
ST	PS044001	ADOTTATO

Crea piano controdedotto (solo per piani adottati): Una volta adottato un piano è possibile creare una copia della valutazione già eseguita in modo da poterla modificare a seguito delle controdeduzioni derivanti dalle osservazioni pervenute ai sensi della L.R. 65/2014.

Salva scenario come piano (solo per scenari): Mediante la funzione “Salva Scenario” è possibile salvare uno scenario come un nuovo piano.

[Pagina iniziale](#) / Valutazione effetti dei piani

Comune di Comune_DI_Test - VALUTAZIONE DEI PIANI

[+ Aggiungi piano da valutare](#)

Azione: -----					Vai	0 di 3 selezionati/e
☐	Tipo	Cod piano	Ente territoriale	Nome	Vas piano conclusa	
☐	Varianti di Piano Strutturale	VS044001110220	COMUNE DI TEST	VS044001110220		

Attraverso il menu a tendina “Azione” è possibile selezionare una delle seguenti opzioni:

Stampa report del piano: Stampando il report del piano è possibile salvare un file PDF di riepilogo della valutazione e della conformazione.

Crea piano controdedotto (solo per piani adottati): Una volta adottato un piano è possibile creare una copia della valutazione già eseguita in modo da poterla modificare a seguito delle controdeduzioni derivanti dalle osservazioni pervenute ai sensi della L.R. 65/2014.

Crea scenario (max 5 scenari): Con “Crea scenario” è possibile creare una copia del piano in corso di valutazione ai fini della costruzione, valutazione e scelta delle alternative.

Salva scenario come piano (solo per scenari): Mediante la funzione “Salva Scenario” è possibile salvare uno scenario come un nuovo piano.



VALUTAZIONE COMPLESSIVA

[Pagina iniziale](#) / [Torna all'elenco dei piani](#)

COMUNE DI COMUNE_DI_TEST

PIANO DA VALUTARE **Piano Strutturale**Nome del piano: Piano ☐
intercomunaleStato: Delibera
n. Del:

VALUTAZIONE NORME DEL PIANO

1. VALUTAZIONE NORME DI TUTELA
2. VALUTAZIONE NORME DI TRASFORMAZIONE
3. VALUTAZIONE COMPLESSIVA
4. ANALISI RISULTATI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI
5. ANALISI RISULTATI CONFORMAZIONE

ALLEGATI

PDF report: Nessun file selezionatoParere motivato: Nessun file selezionatoDichiarazione di sintesi: Nessun file selezionatoPDF Rapporto Ambientale: Nessun file selezionato

Dalla pagina iniziale è possibile accedere al riepilogo della valutazione del piano.

Tale opzione risulta utile per confrontare il bilanciamento tra norme di tutela e norme di trasformazione.

SALVA E INVIA EMAIL

SALVA SESSIONE



VALUTAZIONE COMPLESSIVA					
	COEFFICIENTI				
	DI TUTELA	DI TRASFORMAZIONE	DI SOSTENIBILITA'	CRUSCOTTO	
AIRIA	0,00	-0,57	-0,57		
ACQUA	0,00	-0,57	-0,57		
SUOLO E SOTTOSUOLO	0,00	-0,57	-0,57		
BIODIVERSITA'	0,39	-0,57	-0,18		
FLORA	0,39	-0,57	-0,18		
FAUNA	0,39	-0,57	-0,18		
	SALUTE UMANA	0,36	-0,42	-0,05	
	RIFIUTI	0,29	-0,28	0,01	
	ENERGIA	0,34	-0,28	0,06	
COEFFICIENTI COMPLESSIVI				CRUSCOTTO	
	0,30	-0,21	0,09		
PROCESSI SOCIO-ECONOMICI	0,00	0,00	0,00		
SALUTE UMANA	0,00	0,00	0,00		
RIFIUTI	0,00	-0,57	-0,57		
ENERGIA	0,00	-0,57	-0,57		

Dopo aver concordato i contenuti del piano, è possibile verificare i valori dei coefficienti di sostenibilità suddivisi per settore del patrimonio territoriale.

Dopo aver concluso l'inserimento delle norme del piano, è possibile visualizzare il riepilogo dei valori dei coefficienti di tutela, trasformazione e sostenibilità suddivisi per risorse e componenti del patrimonio territoriale.

Nel riquadro inerente alla valutazione degli effetti ambientali "complessiva" sono riepilogati i valori numerici dei coefficienti di tutela, trasformazione e sostenibilità legati alle risorse ambientali definite dalla Direttiva Europea 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.



CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

PATRIMONIO TERRITORIALE	RISORSE	COEFFICIENTI			CRUSCOTTO
		DI TUTELA	DI TRASFORMAZIONE	DI SOSTENIBILITA'	
STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA	ACQUA, SUOLO	0,00	-0,57	-0,57	
STRUTTURA ECOSISTEMICA	ARIA, ACQUA, SUOLO ED ECOSISTEMI DELLA FAUNA E DELLA FLORA, BIODIVERSITA'	0,39	-0,57	-0,18	
STRUTTURA INSEDIATIVA	INSEDIAMENTI, INFRASTRUTTURE	0,00	0,00	0,00	
STRUTTURA AGRO-FORESTALE	TERRITORIO RURALE	0,00	-0,57	-0,57	
PATRIMONIO CULTURALE	DOCUMENTI DELLA CULTURA	0,00	0,00	0,00	
PAESAGGIO	PAESAGGIO	0,39	-0,57	-0,18	
COEFFICIENTI TOTALI					CRUSCOTTO
0,13		-0,38		-0,25	

Nel riquadro inerente alla valutazione degli effetti ambientali sul patrimonio territoriale sono riepilogati i valori numerici dei coefficienti di tutela, trasformazione e sostenibilità legati alle risorse ambientali aggregate in relazione alle strutture del patrimonio territoriale, come definito dall'art.3 della LR 65/2014.



REPORT MINERVA



Stampando il report del piano esito dall'autovalutazione effettuata con MINERVA è possibile salvare un file PDF di riepilogo della valutazione e della conformazione.

Il Report esito della valutazione degli effetti intrapresa con il software MINERVA accompagna il Rapporto Ambientale

non lo sostituisce!



[Pagina iniziale](#) / Valutazione effetti dei piani

Comune di Comune_Di_Test - VALUTAZIONE DEI PIANI

[+ Aggiungi piano da valutare](#)

Azione: ----- Vai 1 di 4 selezionato					
☐ Tipo	Cod piano	Ente territoriale	Nome		Vas piano conclusa
☐ Variante di Piano Strutturale	VS044001110220	COMUNE DI TEST	VS044001110220	Elimina scenario Stampa report del piano Crea piano controdedotto (solo per piani adottati) Crea scenario (max 5 scenari) Salva scenario come piano (solo per scenari)	○
☐ Piano Strutturale	PS044001_____	COMUNE DI TEST	PS044001_____	AVVIO	○
☐ Piano Operativo	PO044001110220	COMUNE DI TEST	Piano Operativo Comune XXX	APPROVATO	●
☒ Piano Operativo	PO044001_____	COMUNE DI TEST	PO044001_____	AVVIO	○

SALVARE IL REPORT

Per salvare il Report riepilogativo della valutazione e conferma è necessario selezionare dal menù a tendina l'opzione "Stampa report del piano".



CODICE NORMA: PV100000_0004

ART. N.: 40 TITOLO: Art. 40 - Rete di fruizione del paesaggio

RISORSE COINVOLTE:

- Aria
- Suolo e sottosuolo
- Biodiversità
- Flora
- Fauna
- Documenti della cultura
- Paesaggio
- Città e insediamenti
- Infrastrutture per la mobilità
- Territorio rurale
- Clima
- Popolazione
- Processi socio-economici
- Salute umana
- Energia

NOTE E RIFERIMENTI:

TESTO:

In riferimento all'Allegato 3 del PIT - PPR, "Progetto di fruizione lenta del paesaggio" degli obiettivi strategici di cui all'art.2 comma 4 della presente Disciplina, al fine di promuovere la fruizione e la valorizzazione turistica, il PTC favorisce lo sviluppo della rete della mobilità provinciale, attraverso l'implementazione dei seguenti percorsi, individuati nell'elaborato FRUIZIONE E AMBITI TERRITORIALI PER LA LOCALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PROVINCIALE: Ciclopista dell'Arno di cui al "Protocollo di intesa per la progettazione, promozione del sistema integrato "Ciclopista dell'Arno" tra Regione Toscana, Province e Federazione Italiana Amici della Bicicletta del 2009. Reti ciclabili urbane, Ciclopista escursionistica appenninica; Ippovia della provincia di Prato. Il PTC inoltre riconosce i di fruizione del paesaggio, come individuati nell'elaborato STR_02 - MOBILITÀ, FRUIZIONE TERRITORIALI PER LA LOCALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI COMPETENZA PROI Ciclopista del sole, Anello dell'Appennino Prato - Firenze, Rete escursionistica che attiene che comprende anche la via della Lana e della Seta, la via Medicea, il cammino di San percorsi individuati nell'elaborato STR_02. Ogni previsione di percorso, anche dettagli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica comunale, dovrà tener conto delle risorse ambientali e paesaggistiche per garantire la tutela delle risorse ambientali e la riconosc riferimento alla disciplina d'uso della scheda di Ambito 6 "Firenze - Prato - Pistoia" dei degli interventi che intercettano aree protette, appartenenti alla rete ecologica apprese QC_BIO_01_1_BIODIVERSITÀ e QC_BIO_01_2_HABITAT, si dovrà tener conto delle le aree in oggetto e delle misure di conservazione previste per i siti.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

COEFFICIENTI PER RISORSA

	DI TUTELA	DI TRASFORMAZIONE	DI SOSTENIBILITÀ	COMMENTO
ARIA	0.37	-0.24	0.13	
ACQUA	0.35	-0.24	0.11	
SUOLO E SOTTOSUOLO	0.34	-0.22	0.12	
BIODIVERSITÀ	0.34	-0.22	0.12	
FLORA	0.36	-0.22	0.13	
FAUNA	0.36	-0.22	0.13	
DOCUMENTI DELLA CULTURA	0.37	0.00	0.37	
PAESAGGIO	0.36	-0.22	0.13	
CITTÀ E INSEDIAMENTI	0.37	0.00	0.37	
INFRASTRUTTURE E PER LA MOBILITÀ	0.40	0.00	0.40	
TERRITORIO RURALE	0.35	0.00	0.35	
CLIMA	0.35	0.00	0.35	
POPOLAZIONE	0.36	0.00	0.36	
PROCESSI SOCIO-ECONOMICI	0.36	0.00	0.36	
SALUTE UMANA	0.36	0.00	0.36	
RIFIUTI	0.34	-0.21	0.13	
ENERGIA	0.37	-0.21	0.16	

COEFFICIENTI COMPLESSIVI

COEFFICIENTE DI TUTELA	0.36
COEFFICIENTE DI TRASFORMAZIONE	-0.12
COEFFICIENTE DI SOSTENIBILITÀ	0.24
COMMENTO	

Il report è in versione PDF e riporta il riepilogo della valutazione, comprensivo delle note testuali inserite, riporta anche la sintesi delle operazioni di conformazione al PIT-PPR effettuate. Il Report può essere quindi inserito tra gli elaborati per l'adozione e per l'approvazione del piano.

[REPORT PTC PRATO](#)



Il Software M.IN.E.R.V.A.-C.R.O.N.O.

Un ausilio per la VAS e la conformazione al piano paesaggistico

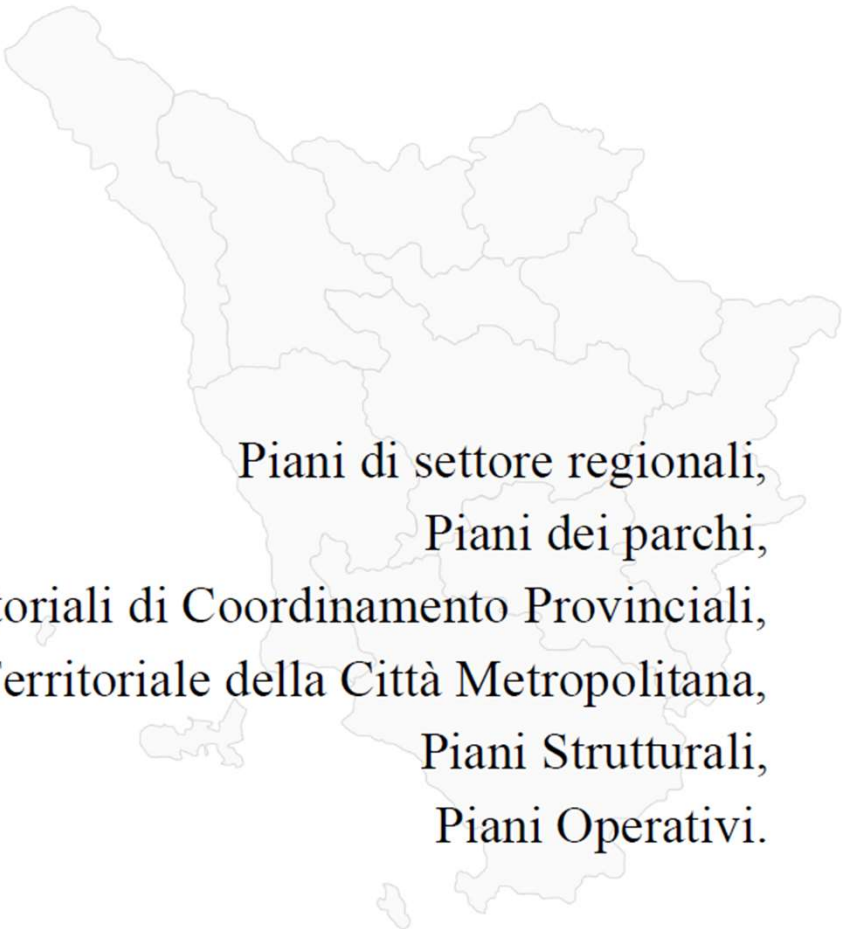


Con l'approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico regionale, tutti gli atti di governo del territorio sono tenuti alla conformazione allo strumento regionale, ai sensi dell'articolo 20 della medesima Disciplina del PIT-PPR.





Per quali piani?



Piani di settore regionali,
Piani dei parchi,
Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali,
Piano Territoriale della Città Metropolitana,
Piani Strutturali,
Piani Operativi.



Tramite un processo di **autovalutazione** gli enti possono individuare le norme del PIT - PPR cogenti per le proprie funzioni e redigere i relativi contenuti del proprio piano, richiesti dalla legge, con le modalità indicate dal Piano regionale.





Gli enti, in fase di redazione dei propri strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, potranno così

redigere e parallelamente,

verificare la conformità

della disciplina di piano già dalla fase di redazione delle norme.



Torna alla norma / Conformazione Consultazione PIT-PPR

CONFORMAZIONE ALLE NORME DEL PIT-PPR DEL PIANO V804400110220
NORMA DI TRASFORMAZIONE ARTICOLO N. 00022

TITOLO NORMA	Art. 32. Gli obiettivi specifici per l'U.T.O.E. 1 di Vaglia
TESTO NORMA	Art. 32. Gli obiettivi specifici per l'U.T.O.E. 1 di Vaglia: 1. Il territorio della U.T.O.E. 1 interessa una formazione a "fartolo" in destra e sinistra del Corza fino ai crinali di confine. Sull'asse di simmetria si colloca la frazione capoluogo di Vaglia, lungo la direttrice di fondovalle costituita dalla strada Bolognese, dal torrente Corza e dalla ferrovia Fiorentina. Le due pendici collinari scarsamente insediate ma con tracce di antico insediamento, presentano un approssimativo nel quale è analoga la proporzione tra coltivi e bosco. 2. L'interpretazione delle regole statutarie relative all'U.T.O.E. 1 ha consentito di individuare i seguenti obiettivi specifici:

AMBITO

1 Lungiare ☐

INVARIANTI

Invariante I: i caratteri idrogeomorfologici del bacin idrografico e dei sistemi morfogenetici	Disciplina Articolo 7	☐
Invariante II: i caratteri ecologici dei paesaggi	Disciplina Articolo 8	☐
Invariante III: il carattere policentrico e policolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali	Disciplina Articolo 9	☐
Invariante IV: i caratteri morfologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali	Disciplina Articolo 11	☐

Area tutelate per legge (art. 142 Codice BBCCPP)

A: IBISSIONE COSTIERE (art.142, co.1, lett. a, del Codice)	☐
B: IBISSIONE CONTINENTALE AL LAGO (art.142, co.1, lett. b, del Codice)	☐
C: PIAZZE, FIORIBANTI E CORSE D'ACQUA (art.142, co.1, lett. c, del Codice)	☐
D: MONTAGNE (art.142, co.1, lett. d, del Codice)	☐
E: CHIOCHI CLACIALI (art.142, co.1, lett. e, del Codice)	☐
F: PARCHI E RESERVE (art.142, co.1, lett. f, del Codice)	☐
G: FORESTE BOSCHI (art.142, co.1, lett. g, del Codice)	☐
H: ZONE CHIAVATE DA USI CIVICI (art.142, co.1, lett. h, del Codice)	☐
I: ZONE URBINE (art.142, co.1, lett. i, del Codice)	☐
W: ZONE DI INBISSIONE ARCHEOLOGICO (art.142, co.1, lett. m, del Codice)	☐

NOTE SULLA CONFORMAZIONE

Salva conformazione / Torna alla norma



VALUTAZIONE NORME DI TUTELA

COMUNE DI COMUNE_DI_TEST

Tipo di piano: **Piano Operativo PO04400110220** STATO APPROVATO

Articolo: 35 Titolo: Art.35 Aria

Contenuto: PO - DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TL

Risorse interessate:

Aria ☒ Acqua ☐ Suolo e sottosuolo ☐ Biodiversita' ☐ Flora ☐ Fauna ☐

Documenti della cultura ☐ Paesaggio ☐ Citta' e insediamenti ☐ Infrastr. per la mobilita' ☐ Territorio rurale ☐ Clima ☐

Popolazione ☐ Processi socio-econ. ☐ Salute umana ☒ Rifiuti ☐ Energia ☐

Inserisci testo articolo:

Art.35 Aria

1. Al fine della valutazione della qualità ambientale la risorsa aria è uno degli elementi primari. Nella progettazione degli interventi, dovrà essere posta attenzione al miglioramento della qualità esistente attraverso azioni sia pubbliche che private.

2. Al fine di garantire il miglioramento della qualità dell'aria, trovano applicazione le disposizioni dell'art.12 del PRQA. Il PO individua gli ambiti di trasformazione permessi nella Tavola 5 come ambiti strategici (S) e ambiti di distretto (D) dove gli interventi sono subordinati alla verifica degli effetti che possono comportare

CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

Stato conformazione: NON EFFETTUATA

ACCEDI

Note sulla conformazione:

IMMISSIONE DATI VALUTAZIONE

	Esterna orizzontale	Esterna verticale	Interna orizzontale	Interna verticale	TOT. COER.
COERENZA	☐ 0	☒ 10	☐ 0	☐ 0	10
QC generale		Tavola QC	Indicat. QC	Coeff. num. indicat. QC	TOT. QC
RIFERIMENTI QC	☐ 0	☒ 4	☐ 0	☐ 0	4
Presenza amministrazione procedente	Presenza altri soggetti istituzionali	Azione diretta amministr. proc	Azioni corali concertate		TOT. FATT. IST.

La sezione dell'applicativo dedicata alla conformazione al PIT-PPR è accessibile dalle pagine dedicate alle valutazioni delle singole norme



Torna alla norma Conformazione Consultazione PIT-PPR

CONFORMAZIONE ALLE NORME DEL PIT-PPR DEL PIANO OPERATIVO
DEL COMUNE DI COMUNE_DI_TEST PO444001110220
NORMA DI TUTELA ARTICOLO N. 00035

TITOLO NORMA	Art.35 Aria
TESTO NORMA	Art.35 Aria 1. Al fine della valutazione della qualità ambientale la risorsa aria è uno degli elementi primari. Nella progettazione degli interventi, dovrà essere posta attenzione al miglioramento della qualità esistente attraverso azioni sia pubbliche che private. 2. Al fine di garantire il miglioramento della qualità dell'aria, trovano applicazione le disposizioni dell'art.12 del PRQA. Il PO individua gli ambiti di trasformazione perimetrali nella Tavola 6 come ambiti strategici (S) e ambiti di distretto (D) dove gli interventi sono subordinati alla verifica degli effetti che possono comportare sulla componente aria e all'adozione di

AMBITO

6 Firenze-Prato-Pistoia	☐
-------------------------	--------------------------

INVARIANTI

Invariante I: I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici	Disciplina: Articolo 7	☐
Invariante II: I caratteri ecosistemici dei paesaggi	Disciplina: Articolo 8	☐
Invariante III: Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali	Disciplina: Articolo 9	☐
Invariante IV: I caratteri morfologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali	Disciplina: Articolo 11	☐

Aree tutelate per legge (art. 142 Codice BBCCPP)

A: TERRITORI COSTIERI (art.142, co.1, lett. a, del Codice)	☐
B: TERRITORI CONTERMINI AI LAGHI (art.142, co.1, lett. b, del Codice)	☐
C: FIUMI, TORRENTI E CORSI D'ACQUA (art.142, co.1, lett. c, del Codice)	☐
D: MONTAGNE (art.142, co.1, lett. d, del Codice)	☒
E: CIRCHI GLACIALI (art. 142, co.1, lett. e, del Codice)	☐
F: PARCHI E RISERVE (art.142, co.1, lett. f, del Codice)	☐
G: FORESTE BOSCHI (art.142, co.1, lett. g, del Codice)	☐
H: ZONE GRAVATE DA USI CIVICI (art.142, co.1, lett. h, del Codice)	☐
I: ZONE UMIDE (art.142, co.1, lett. i, del Codice)	☐
M: ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO (art.142, co.1, lett. m, del Codice)	☐

Per ciascun articolo che si intende conformare è possibile selezionare il campo riferito ai contenuti del PIT - PPR a cui l'articolo si conforma:

- Schede di ambito,
- Invarianti,
- Aree tutelate per legge,
- Aree con vincolo da D.M..
- Sistemi costieri

“spunto” i contenuti a cui l'articolo si conforma!

E' possibile selezionare più di un contenuto!



Torna alla norma Conformazione Consultazione PIT-PPR

CONFORMAZIONE ALLE NORME DEL PIT-PPR DEL PIANO OPERATIVO
DEL COMUNE DI COMUNE_DI_TEST PO444001110220
NORMA DI TUTELA ARTICOLO N. 00035

TITOLO NORMA	Art.35 Aria
TESTO NORMA	Art.35 Aria 1. Al fine della valutazione della qualità ambientale la risorsa aria è uno degli elementi primari. Nella progettazione degli interventi, dovrà essere posta attenzione al miglioramento della qualità esistente attraverso azioni sia pubbliche che private. 2. Al fine di garantire il miglioramento della qualità dell'aria, trovano applicazione le disposizioni dell'art.12 del PRQA. Il PO individua gli ambiti di trasformazione perimetrali nella Tavola 6 come ambiti strategici (S) e ambiti di distretto (D) dove gli interventi sono subordinati alla verifica degli effetti che possono comportare sulla componente aria e all'adozione di
AMBITO	
6 Firenze-Prato-Pistoia	☐
INVARIANTI	
Invariante I: I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici	Disciplina: Articolo 7 ☐
Invariante II: I caratteri ecosistemici dei paesaggi	Disciplina: Articolo 8 ☐
Invariante III: Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali	Disciplina: Articolo 9 ☐
Invariante IV: I caratteri morfologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali	Disciplina: Articolo 11 ☐
Aree tutelate per legge (art. 142 Codice BBCCPP)	
A: TERRITORI COSTIERI (art.142, co.1, lett. a, del Codice)	☐
B: TERRITORI CONTERMINI AI LAGHI (art.142, co.1, lett. b, del Codice)	☐
C: FIUMI, TORRENTI E CORSI D'ACQUA (art.142, co.1, lett. c, del Codice)	☐
D: MONTAGNE (art.142, co.1, lett. d, del Codice)	☐
E: CIRCHI GLACIALI (art. 142, co.1, lett. e, del Codice)	☐
F: PARCHI E RISERVE (art.142, co.1, lett. f, del Codice)	☐
G: FORESTE BOSCHI (art.142, co.1, lett. g, del Codice)	☐
H: ZONE GRAVATE DA USI CIVICI (art.142, co.1, lett. h, del Codice)	☐
I: ZONE UMIDE (art.142, co.1, lett. i, del Codice)	☐
M: ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO (art.142, co.1, lett. m, del Codice)	☐



mediante "CONSULTAZIONE DEL PIT-PPR" è possibile controllare la disciplina del PIT-PPR suddivisa in: Disciplina, Disciplina beni, Indirizzi Ambiti, Direttive Ambiti, Sistemi costieri ecc... e per risorse 📄

CONSULTAZIONE INTERATTIVA NORME DEL PIT-PPR

CONSULTAZIONE REPORTISTICA DEL PIANO REGIONALE

- PIT-PPR: Norme divise per fonte:
 - Disciplina del PIT
 - Disciplina dei Beni
 - Indirizzi Ambiti
 - Direttive Ambiti
 - Sistemi Costieri
 - Abaco dei Morfolipi

E' possibile selezionare più di un contenuto!



Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136 Codice BBCCPP)

BENE_NUM:	ID_BENE:	VIN_COD:	Scheda analitico descrittiva:	Cartografia:	Disciplina:	
198	9048198	291-1961				☐
272	9048272	68-1967				☐
152	9048152	24-1953				☐
196	9048196	289-1964				☐

“spunto” i contenuti a cui l’articolo si conforma!

Nella parte “vincoli” verranno elencati automaticamente i vincoli di cui all’art. 136 del Codice dei beni culturali e del paesaggio presenti nel territorio comunale.

N.B. cliccando sulla lente di ingrandimento è possibile accedere: alla scheda analitico-descrittiva, cartografia (download cartella zip) e disciplina di ciascun vincolo

sezione 4

art.136
D.Lgs. n. 42/2004
disciplina degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

Codice regionale	Codice ministeriale	Ripartizione dell'istituzione rappresentazione	D.M. - G.U.
9048198	90071	9048198_ID	D.M.6/11/1961 - G.U.291-1961
denominazione		Vale del Mugnone nell'ambito dei comuni di Fiesole, Vaglia e Frenz.	
motivazione		[...]. la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a panoramica, averte, anche valore storico e tradizionale, offre dei p...	

VALLE DEL MUGNONE NELL'AMBITO DEI COMUNI DI FIESOLE, VAGLIA, FIRENZE E SESTO FIORENTINO

CODICE REGIONALE: 9048198
CODICE MINISTERIALE: 90071
GAZZETTA UFFICIALE: N. 291 del 23 NOVEMBRE 1961
N. 73 del 28 AGOSTO 1995
N. 114 del 21 GIUGNO 1996

PROVINCIA: FIRENZE
COMUNE: FIESOLE, FIRENZE, SESTO FIORENTINO, VAGLIA

SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 32 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1487/39)

Tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04

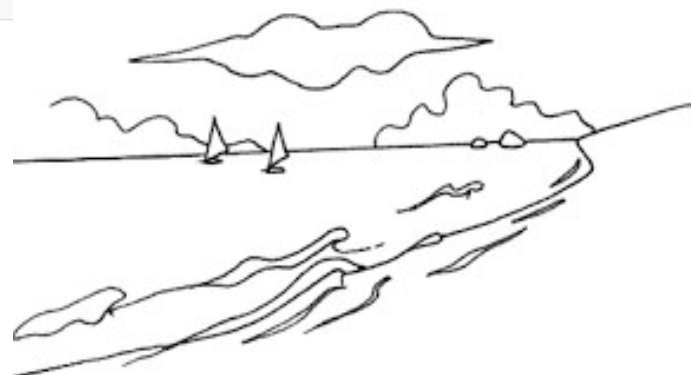
OGGETTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE: DISCIPLINA D'USO (4x10 e 1x10 e 1x10 e 1x10)

Struttura del paesaggio e relativi vincoli	Struttura del paesaggio e relativi vincoli	Struttura del paesaggio e relativi vincoli
1. Strutturazione paesaggistica	2. Strutturazione paesaggistica	3. Strutturazione paesaggistica



SISTEMI COSTIERI		
Litorale sabbioso Apuano-Versiliese	Scheda: 1.sistema versilia	☐
Litorale sabbioso dell'Arno e del Serchio	Scheda: 2.sistema Pisa	☐
Litorale roccioso Livornese	Scheda: 3.sistema Livorno	☐
Litorale sabbioso del Cecina	Scheda: 4.sistema Cecina	☐
Golfo di Baratti e Promontorio di Piombino	Scheda: 5.sistema Piombino	☐
Golfo di Follonica	Scheda: 6.sistema Follonica	☐
Golfo e Promontori di Punta Ala e Puntone	Scheda: 7.sistema Punta Ala	☐
Litorale sabbioso dell'Ombrone	Scheda: 8.sistema Ombrone	☐
Litorale roccioso dei Monti dell'Uccellina	Scheda: 9.sistema Monti Uccellina	☐
Argentario e Tomboli di Orbetello e Capalbio	Scheda: 10.sistema Argentario	☐
Elba e Isole minori	Scheda: 11.sistema Elba e isole minori	☐

Nel caso di comuni con territori costieri, sarà presente anche la sezione relativa alle schede dei “sistemi costieri”





Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136 Codice BBCCPP)

BENE_NUM:	ID_BENE:	VIN_COD:	
198	9048198	291-1961	☐
272	9048272	68-1967	☐
152	9048152	24-1953	☐
196	9048196	289-1964	☐

NOTE SULLA CONFORMAZIONE

Salva conformazione

Torna alla norma

Note sulla conformazione

In questo campo è possibile inserire un testo per specificare eventualmente i criteri con i quali sono state selezionate le voci di conformazione.

Per gli articoli che sono stati conformati al PIT - PPR mediante la pagina dedicata (C.R.ONO.), ci si aspetta che sulla pagina di valutazione di M.IN.E.R.V.A sia spuntata la voce “coerenza esterna verticale”.



NOTE OPERATIVE

Per le norme che, seppur non esplicitamente, sono ritenute conformi dal valutatore a determinati contenuti del PIT-PPR è possibile spuntare la casella relativa alla conformità, ma sarà necessario inserire una **nota esplicativa** dei motivi per i quali la norma si ritenga conforme.





Il testo inserito nel campo
“Note sulla conformazione”
(CRONO) viene riportato
automaticamente all'interno
della sezione dedicata alla
valutazione degli effetti
ambientali (MINERVA).



VALUTAZIONE NORME DI TUTELA

COMUNE DI ARCIDOSO

Tipo di piano: **Piano Operativo PO053001** STATO AVVIO

Articolo: Titolo:

Contenuto:

Risorse interessate:

Aria	☐	Acqua	☐	Suolo e sottosuolo	☐	Biodiversità	☐	Flora	☐	Fauna	☐
Documenti della cultura	☐	Paesaggio	☒	Città e insediamenti	☒	Infrastr. per la mobilità	☐	Territorio rurale	☐	Clima	☐
Popolazione	☐	Processi socio-econ.	☒	Salute umana	☐	Rifiuti	☐	Energia	☐		

Inserisci testo articolo:

CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

Stato conformazione: **NON EFFETTUATA**

[ACCEDI](#)

Note sulla conformazione:

IMMISSIONE DATI VALUTAZIONE

	Esterna orizzontale	Esterna verticale	Interna orizzontale	Interna verticale	TOT. COER.
COERENZA	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0
QC generale	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0
RIFERIMENTI	☐ 0	☐ 0	☐ 0	☐ 0	0



Per gli articoli inseriti sia come norma tutela che come norma di trasformazione, la sezione relativa alla conformazione al piano paesaggistico regionale (CRONO) **deve essere compilata solo per la sezione nella quale gli aspetti paesaggistici risultano predominanti.**

Esempio: se una norma di trasformazione contiene numerosi aspetti di mitigazione o compensazione paesaggistica, incidendo quindi positivamente sulle risorse “territorio rurale, biodiversità, ecc”, che trovano riscontro nella scheda d’ambito, allora si ritiene opportuno inserire la conformazione al PIT - PPR come norma di trasformazione.

[Torna alla norma](#) / Conformazione[Consultazione PIT-PPR](#)

CONFORMAZIONE ALLE NORME DEL PIT-PPR DEL PIANO OPERATIVO
DEL COMUNE DI COMUNE_DI_TEST PO044001110220
NORMA DI TUTELA ARTICOLO N. 00035

TITOLO NORMA	Art.35 Aria
TESTO NORMA	Art.35 Aria 1. Al fine della valutazione della qualità ambientale la risorsa aria è uno degli elementi primari. Nella progettazione degli interventi, dovrà essere posta attenzione al miglioramento della qualità esistente attraverso azioni sia pubbliche che private. 2. Al fine di garantire il miglioramento della qualità dell'aria, trovano applicazione le disposizioni dell'art.12 del Piano Operativo che individua gli ambiti di trasformazione perimetrati nella Tavola 5 come ambiti strategici (S) e ambiti di disinquinamento (D). Gli interventi sono subordinati alla verifica degli effetti che possono comportare sulla componente aria e all'adozione di misure di mitigazione.

All'interno della sezione CRONO è possibile consultare la banca dati delle norme del PIT-PPR cliccando sul link "Consultazione PIT-PPR".

AMBITO

6 Firenze-Prato-Pistoia



INVARIANTI

Invariante I: i caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici	Disciplina: Articolo 7	☐
Invariante II: i caratteri ecosistemici dei paesaggi	Disciplina: Articolo 8	☐
Invariante III: il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali	Disciplina: Articolo 9	☐
Invariante IV: i caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali	Disciplina: Articolo 11	☐

Aree tutelate per legge (art. 142 Codice BBCCPP)

A: TERRITORI COSTIERI (art.142. co.1, lett. a, del Codice)





La banca dati delle norme del Piano Paesaggistico Regionale consente di consultare dinamicamente il piano ponendo delle query sulle norme del PPR

CONSULTAZIONE INTERATTIVA NORME DEL PIT-PPR

CONSULTAZIONE REPORTISTICA DEL PIANO REGIONALE

- PIT-PPR: Norme divise per fonte:
 - [Disciplina del PIT](#)
 - [Disciplina dei Beni](#)
 - [Indirizzi Ambiti](#)
 - [Direttive Ambiti](#)
 - [Sistemi Costieri](#)
 - [Abaco dei Morfotipi](#)
 - [Guida_alla_lettura](#)
 - [Report Grafici](#)
- PIT-PPR: norme sulle risorse rivolte alla pianificazione comunale:
 - [RISORSA ACQUA](#)
 - [RISORSA ARIA](#)
 - [RISORSA BIODIVERSITA'](#)
 - [RISORSA CITTA' ED INSEDIAMENTI](#)
 - [RISORSA CLIMA](#)
 - [RISORSA DOCUMENTI DELLA CULTURA](#)
 - [RISORSA ENERGIA](#)
 - [RISORSA FAUNA](#)
 - [RISORSA FLORA](#)
 - [RISORSA INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'](#)
 - [RISORSA PAESAGGIO](#)
 - [RISORSA POPOLAZIONE](#)
 - [RISORSA PROCESSI SOCIO-ECONOMICI](#)
 - [RISORSA RIFIUTI](#)
 - [RISORSA SALUTE UMANA](#)
 - [RISORSA SUOLO E SOTTOSUOLO](#)



CRONO consente di riepilogare i dati relativi alla conformazione nella sezione “ANALISI RISULTATI DI CONFORMAZIONE” e di inserire un commento complessivo alla conformazione

[Pagina iniziale](#) / [Torna all'elenco dei piani](#) / [Torna al piano](#)

COMUNE DI COMUNE_DI_TEST TIPO DI PIANO: Scenario CODICE: S1044001_____

ANALISI RISULTATI CONFORMAZIONE

TABELLA DELLA CONFORMAZIONE AL PIT-PPR

AMBITI

	Norme di tutela	Norme di trasformazione
6 Firenze-Prato-Pistoia	10; 19;	10;

INVARIANTI

	Norme di tutela	Norme di trasformazione
Invariante II: i caratteri ecosistemici dei paesaggi	2; 19;	

CONFORMAZIONE CONTENUTI DEL PIT-PPR / CONTENUTI DELLA NORMA

AMBITO

6 Firenze-Prato-Pistoia			
	Tutela		
		Contenuto	N. norme
		PS - LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA	1 su 2
		PS - UTOE	1 su 2
	Trasformazione		
		Contenuto	N. norme
		PS - UTOE	1 su 1

INVARIANTI

Invariante II: i caratteri ecosistemici dei paesaggi			
	Tutela		
		Contenuto	N. norme
		PS - LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA	2 su 2

COMMENTO



Pagina iniziale / Torna all'elenco dei piani

Rapporto Comunale VAS / **Rapporto Comunale Conformazione**

COMUNE DI COMUNE_DI_TEST

PIANO DA VALUTARE **Piano Operativo**

Nome del piano:

Piano intercomunale ☐

Stato:

Delibera n.

Del:

VALUTAZIONE NORME DEL PIANO

1. VISUALIZZA VALUTAZIONE NORME DI TUTELA
2. VISUALIZZA VALUTAZIONE NORME DI TRASFORMAZIONE
3. VISUALIZZA VALUTAZIONE COMPLESSIVA
4. VISUALIZZA ANALISI RISULTATI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI
5. VISUALIZZA ANALISI RISULTATI CONFORMAZIONE

ALLEGATI

PDF report: Nessun file selezionato

Parere motivato: Nessun file selezionato

Dichiarazione di sintesi: Nessun file selezionato

PDF Rapporto Ambientale: Nessun file selezionato

MONITORAGGIO DELLA CONFORMAZIONE AL PIT-PPR

Dalla pagina iniziale è possibile accedere al monitoraggio della conformazione al PIT-PPR cliccando su “Rapporto comunale conformazione”.

(la RT con le proprie credenziali può accedere al Monitoraggio regionale della conformazione)



Pagina iniziale
/
Torna all'elenco dei piani
/
Torna al piano

MONITORAGGIO CONFORMAZIONE AL PIT-PPR DEL PIANO COMUNALE P0048048110220

SELEZIONE STATISTICHE

- Percentuale norme conformate: totale, tutela e trasformazione
- Percentuale norme conformate rispetto ai contenuti del PIT-PPR
- Traduzione del PIT-PPR nel PO

TABELLA DELLA CONFORMAZIONE AL PIT-PPR

AMBITI

	Norme di tutela	Norme di trasformazione
7 Mugello	15; 16; 17; 20; 26; 27; 62; 66; 67; 68; 69; 75; 101; 102; 103; 105; 111; 114; 18001; 18002; 18003; 70001;	

INVARIANTI

	Norme di tutela	Norme di trasformazione
Invariante I: i caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici	62; 67; 68; 72; 74; 76; 110;	
Invariante II: i caratteri ecoclimatici dei paesaggi	67; 68; 101; 102; 103; 105; 111; 114;	
Invariante III: il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali	8; 9; 10; 11; 12; 13;	
Invariante IV: i caratteri morfologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali	68;	

SISTEMI COSTIERI

	Norme di tutela	Norme di trasformazione
--	-----------------	-------------------------

VINCOLI 142

	Norme di tutela	Norme di trasformazione
C-FIUMI, TORRENTI E CORRI D'ACQUA (art.142, co.1, lett. a, del Codice)	43; 67;	43;
G-FORESTE BOSCHI (art.142, co.1, lett. q, del Codice)	43; 68;	43;

VINCOLI 158

	Norme di tutela	Norme di trasformazione
BENE_NUM: 162; ID_BENE: 8043162	43;	43;
BENE_NUM: 198; ID_BENE: 8043198	43;	43;

CONFORMAZIONE CONTENUTI DEL PIT-PPR / CONTENUTI DELLA NORMA

AMBITO

7 Mugello	Tutela		
		Contenuto	N. norme
		PO - DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE	4 su 22
		PO - INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO	4 su 22
		PO - DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI	1 su 22
		PO - DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE	3 su 22
		PO - LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE - STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA	1 su 22
		PO - LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO	6 su 22

La pagina MONITORAGGIO DELLA CONFORMAZIONE AL PIT-PPR contiene:

- l'accesso alla sezione statistiche riportante i grafici relativi a:
 - Percentuale norme conformate: totale, tutela e trasformazione,
 - Percentuale norme conformate rispetto ai contenuti del PIT-PPR,
 - Traduzione del PIT-PPR nel PO
- il riepilogo dei dati immessi con evidenza degli articoli conformati suddivisi per contenuti del PIT-PPR;



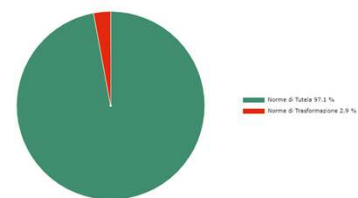
[Pagina iniziale](#) / [Torna all'elenco dei piani](#) / [Torna al piano](#)

MONITORAGGIO CONFORMAZIONE AL PIT-PPR DEL PIANO COMUNALE PO048046110220

SELEZIONE STATISTICHE

- Percentuale norme conformate: totale, tutela e trasformazione
- Percentuale norme conformate rispetto ai contenuti del PIT-PPR
- Traduzione del PIT-PPR nel PO

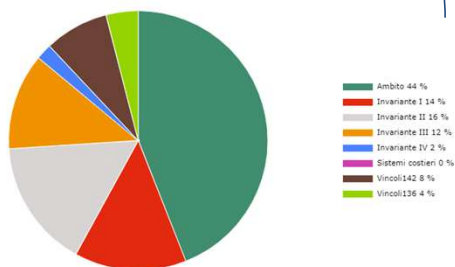
Percentuale norme del piano PO048046110220 conformate tra tutela e trasformazione



TIPO DI PIANO:
PIANO OPERATIVO

NUMERO TOTALE DI NORME CONFORMATE:	N: 34 (SU 111 NORME IN TOTALE, 30.6%)
NUMERO DI NORME DI TUTELA CONFORMATE:	N: 33 (SU 90 NORME DI TUTELA IN TOTALE, 36.7%)
NUMERO DI NORME DI TRASFORMAZIONE CONFORMATE:	N: 1 (SU 21 NORME DI TRASFORMAZIONE IN TOTALE, 4.8%)

Media (%) delle norme del piano PO048046110220 dedicate ai vari contenuti del PIT-PPR conformate tra tutela e trasformazione



TIPO DI PIANO:
PIANO OPERATIVO

NUMERO TOTALE DI CONFORMAZIONI:	N: 50
NUMERO TOTALE DI NORME CONFORMATE ALL'AMBITO:	N: 22
NUMERO TOTALE DI NORME CONFORMATE ALL'INVARIANTE I:	N: 7
NUMERO TOTALE DI NORME CONFORMATE ALL'INVARIANTE II:	N: 8
NUMERO TOTALE DI NORME CONFORMATE ALL'INVARIANTE III:	N: 6
NUMERO TOTALE DI NORME CONFORMATE ALL'INVARIANTE IV:	N: 1
NUMERO TOTALE DI NORME CONFORMATE AI SISTEMI COSTIERI:	N: 0
NUMERO TOTALE DI NORME CONFORMATE AI VINCOLI 142:	N: 4
NUMERO TOTALE DI NORME CONFORMATE AI VINCOLI 136:	N: 2

Nella sezione statistiche saranno riepilogati gli articoli conformati al PIT-PPR ed i relativi grafici illustrativi.



[Pagina iniziale](#) / [Torna all'elenco dei piani](#) / [Torna al piano](#)

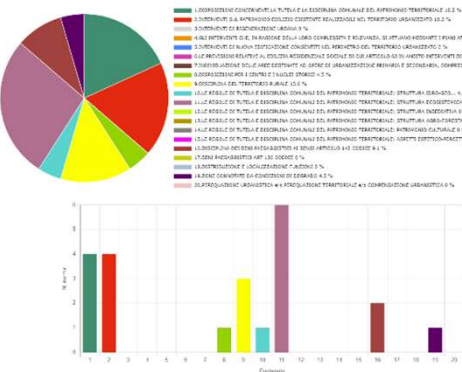
MONITORAGGIO CONFORMAZIONE AL PIT-PPR DEL PIANO COMUNALE P0048046110220

SELEZIONE STATISTICHE

- Percentuale norme conformate: totale, tutela e trasformazione
- Percentuale norme conformate rispetto ai contenuti del PIT-PPR
- Traduzione del PIT-PPR nel PO**

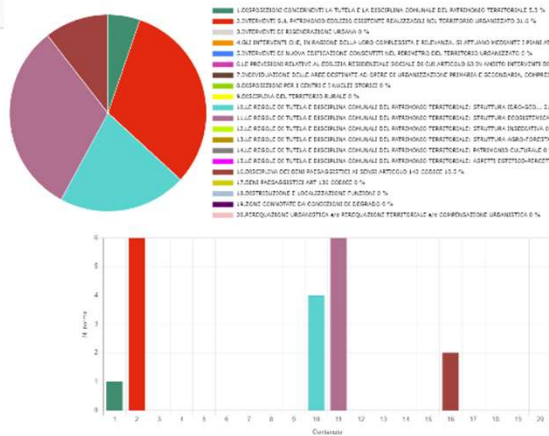
Traduzione del PIT-PPR nel piano P0048046110220

1. Con quali contenuti del PO il comune si è conformato alla disciplina di ambito del PIT-PPR



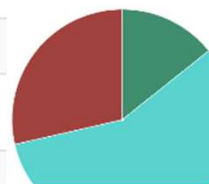
TIPO DI PIANO	Contenuto	N. norme
PIANO OPERATIVO Con quali contenuti il comune si è conformato alla disciplina di ambito del PIT-PPR	1. DISPOSIZIONI CONCURRENTI ALLA TUTELA E ALLA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE	4
	2. INTERVENTI DI RECUPERO URBANO	4
	3. INTERVENTI DI INSERIMENTO URBANO	0
	4. GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI	0
	5. INTERVENTI DI NUOVA ESPlicitAZIONE CONSISTENTE NEL POTERNO DEL TERRITORIO URBANIZZATO	0
	6. LE PREVISIONI RELATIVE ALLA EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 13 IN MATERIA INTERVENTI DI CUI ...	0
	7. PREVISIONI RELATIVE ALLA EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 13 IN MATERIA INTERVENTI DI CUI ...	0
	8. PREVISIONI RELATIVE ALLA EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 13 IN MATERIA INTERVENTI DI CUI ...	0
	9. DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI	1
	10. DISPOSIZIONI PER IL TERRITORIO RURALE	3
	11. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: STRUTTURE ECOLOGICHE	6
	12. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: STRUTTURE ECOLOGICHE	0
	13. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: STRUTTURE ECOLOGICHE	0
	14. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE	0
	15. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE	0
	16. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE	0
	17. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE	0
	18. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE	0
	19. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE	0
	20. PREVISIONI RELATIVE ALLA EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 13 IN MATERIA INTERVENTI DI CUI ...	0

2. Con quali contenuti del PO il comune si è conformato alle finalità del PIT-PPR

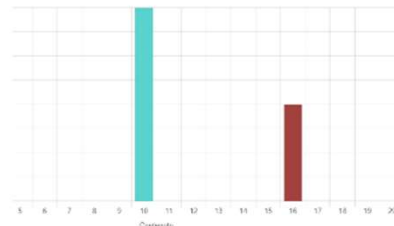


TIPO DI PIANO	Contenuto	N. norme
PIANO OPERATIVO Con quali contenuti il comune si è conformato alle finalità del PIT-PPR	1. DISPOSIZIONI CONCURRENTI ALLA TUTELA E ALLA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE	1
	2. INTERVENTI DI RECUPERO URBANO	0
	3. INTERVENTI DI INSERIMENTO URBANO	0
	4. GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI	0
	5. INTERVENTI DI NUOVA ESPlicitAZIONE CONSISTENTE NEL POTERNO DEL TERRITORIO URBANIZZATO	0
	6. LE PREVISIONI RELATIVE ALLA EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 13 IN MATERIA INTERVENTI DI CUI ...	0
	7. PREVISIONI RELATIVE ALLA EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 13 IN MATERIA INTERVENTI DI CUI ...	0
	8. PREVISIONI RELATIVE ALLA EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 13 IN MATERIA INTERVENTI DI CUI ...	0
	9. DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI	0
	10. DISPOSIZIONI PER IL TERRITORIO RURALE	0
	11. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: STRUTTURE ECOLOGICHE	4
	12. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: STRUTTURE ECOLOGICHE	0
	13. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: STRUTTURE ECOLOGICHE	0
	14. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE	0
	15. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE	0
	16. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE	0
	17. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE	0
	18. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE	0
	19. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE	0
	20. PREVISIONI RELATIVE ALLA EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 13 IN MATERIA INTERVENTI DI CUI ...	0

3.1. Con quali contenuti del PO il comune si è conformato alla finalità del PIT-PPR

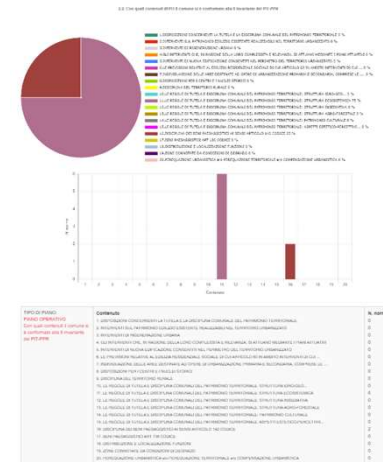


- 1. DISPOSIZIONI CONCURRENTI ALLA TUTELA E ALLA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: 15,2 %
- 2. INTERVENTI DI RECUPERO URBANO: 12,1 %
- 3. INTERVENTI DI INSERIMENTO URBANO: 8,1 %
- 4. GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI: 5,1 %
- 5. INTERVENTI DI NUOVA ESPlicitAZIONE CONSISTENTE NEL POTERNO DEL TERRITORIO URBANIZZATO: 3,1 %
- 6. LE PREVISIONI RELATIVE ALLA EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 13 IN MATERIA INTERVENTI DI CUI ...: 2,1 %
- 7. PREVISIONI RELATIVE ALLA EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 13 IN MATERIA INTERVENTI DI CUI ...: 1,1 %
- 8. PREVISIONI RELATIVE ALLA EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 13 IN MATERIA INTERVENTI DI CUI ...: 1,1 %
- 9. DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI: 0,1 %
- 10. DISPOSIZIONI PER IL TERRITORIO RURALE: 0,1 %
- 11. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: STRUTTURE ECOLOGICHE: 4,1 %
- 12. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: STRUTTURE ECOLOGICHE: 0,1 %
- 13. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: STRUTTURE ECOLOGICHE: 0,1 %
- 14. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE: 0,1 %
- 15. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE: 0,1 %
- 16. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE: 0,1 %
- 17. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE: 0,1 %
- 18. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE: 0,1 %
- 19. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE: 0,1 %
- 20. PREVISIONI RELATIVE ALLA EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 13 IN MATERIA INTERVENTI DI CUI ...: 0,1 %



Contenuto	N. norme
1. DISPOSIZIONI CONCURRENTI ALLA TUTELA E ALLA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE	1
2. INTERVENTI DI RECUPERO URBANO	0
3. INTERVENTI DI INSERIMENTO URBANO	0
4. GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI	0
5. INTERVENTI DI NUOVA ESPlicitAZIONE CONSISTENTE NEL POTERNO DEL TERRITORIO URBANIZZATO	0
6. LE PREVISIONI RELATIVE ALLA EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 13 IN MATERIA INTERVENTI DI CUI ...	0
7. PREVISIONI RELATIVE ALLA EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 13 IN MATERIA INTERVENTI DI CUI ...	0
8. PREVISIONI RELATIVE ALLA EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 13 IN MATERIA INTERVENTI DI CUI ...	0
9. DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI	0
10. DISPOSIZIONI PER IL TERRITORIO RURALE	0
11. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: STRUTTURE ECOLOGICHE	4
12. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: STRUTTURE ECOLOGICHE	0
13. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: STRUTTURE ECOLOGICHE	0
14. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE	0
15. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE	0
16. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE	0
17. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE	0
18. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE	0
19. LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE	0
20. PREVISIONI RELATIVE ALLA EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 13 IN MATERIA INTERVENTI DI CUI ...	0

- Percentuale norme conformate: totale, tutela e trasformazione
- Percentuale norme conformate rispetto ai contenuti del PIT-PPR
- Traduzione del PIT-PPR nel PO





REPORT CRONO



CRONO consente l'elaborazione del Report finale che accompagna il piano all'adozione, nei lavori di controdeduzione e all'approvazione, costituendo un utile supporto allo svolgimento della Conferenza Paesaggistica (art. 31 della L.R. 65/2014).





CODICE NORMA: PV100000_0004

ART. N.: 40 TITOLO: Art. 40 - Rete di fruizione dei paesaggi

RISORSE COINVOLTE:

- Aria
- Suolo e sottosuolo
- Biodiversità
- Flora
- Fauna
- Documenti della cultura
- Paesaggio
- Città e insediamenti
- Infrastrutture per la mobilità
- Territorio rurale
- Clima
- Popolazione
- Processi socio-economici
- Salute umana
- Energia

NOTE E RIFERIMENTI:

TESTO:

In riferimento all'Allegato 3 del PIT - PPR, "Progetto di fruizione lenta del paesaggio" e degli obiettivi strategici di cui all'art.2 comma 4 della presente Disciplina, al fine di promuovere la fruizione e la valorizzazione turistica, il PTC favorisce lo sviluppo della rete della mobilità provinciale, attraverso l'implementazione dei seguenti percorsi, individuati nell'elaborato di FRUIZIONE E AMBITI TERRITORIALI PER LA LOCALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PROVINCIALE: Ciclopista dell'Arno di cui al "Protocollo di intesa per la progettazione, promozione del sistema integrato "Ciclopista dell'Arno" tra Regione Toscana, Province e Federazione Italiana Amici della Bicicletta del 2009. Reti ciclabili urbane, Ciclopista escursionistica appenninica; Ippovia della provincia di Prato. Il PTC inoltre riconosce i di fruizione del paesaggio, come individuati nell'elaborato STR_02 - MOBILITÀ, FRUIZIONE E AMBITI TERRITORIALI PER LA LOCALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI COMPETENZA PROVINCIALE.

TABELLA DELLA CONFORMAZIONE AL PIT-PPR

AMBITO	Art. conformati
INVARIANTI	Art. conformati
Invariante II: i caratteri ecosistemici del paesaggio	
Norme di tutela	10;
Norme di trasformazione	
SISTEMI COSTIERI	Art. conformati
VINCOLI 142	Art. conformati
VINCOLI 136	Art. conformati

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

COEFFICIENTI PER RISORSA

	DI TUTELA	DI TRASFORMAZIONE	DI SOSTENIBILITÀ	COMMENTO
ARIA	0.37	-0.24	0.13	
ACQUA	0.35	-0.24	0.11	
SUOLO E SOTTOSUOLO	0.34	-0.22	0.12	
BIODIVERSITÀ	0.34	-0.22	0.12	
FLORA	0.36	-0.22	0.13	
FAUNA	0.36	-0.22	0.13	
DOCUMENTI DELLA CULTURA	0.37	0.00	0.37	
PAESAGGIO	0.36	-0.22	0.13	
CITTÀ E INSEDIAMENTI	0.37	0.00	0.37	
INFRASTRUTTURE E PER LA MOBILITÀ	0.40	0.00	0.40	
TERRITORIO	0.35	0.00	0.35	
	0.35	0.00	0.35	
	0.36	0.00	0.36	
	0.36	0.00	0.36	
	0.36	0.00	0.36	
	0.34	-0.21	0.13	
	0.37	-0.21	0.16	

COEFFICIENTI COMPLESSIVI

COEFFICIENTE DI TUTELA	0.36
COEFFICIENTE DI TRASFORMAZIONE	-0.12
COEFFICIENTE DI SOSTENIBILITÀ	0.24
COMMENTO	

Il report è in versione PDF e riporta il riepilogo della valutazione, comprensivo delle note testuali inserite, riporta anche la sintesi delle operazioni di **conformazione** al PIT-PPR effettuate. Il Report può essere quindi inserito tra gli elaborati per l'adozione e per l'approvazione del piano.

[REPORT PTC PRATO](#)



Stampando il report del piano esito dall'autovalutazione effettuata con MINERVA-CRONO è possibile salvare un file PDF di riepilogo della valutazione e della conformazione.

Il Report esito della valutazione degli effetti intrapresa con il software MINERVA-CRONO accompagna il Rapporto Ambientale e la documentazione del piano in sede di Conferenza paesaggistica art. 21 del PIT-PPR.

non lo sostituisce!



[Pagina iniziale](#) / Valutazione effetti dei piani

Comune di Comune_Di_Test - VALUTAZIONE DEI PIANI

[+ Aggiungi piano da valutare](#)

Azione: ----- Vai 1 di 4 selezionato					
☐ Tipo	Cod piano	Ente territoriale	Nome		Vas piano conclusa
☐ Variante di Piano Strutturale	VS044001110220	COMUNE DI TEST	VS044001110220	Elimina scenario Stampa report del piano Crea piano controdedotto (solo per piani adottati) Crea scenario (max 5 scenari) Salva scenario come piano (solo per scenari)	○
☐ Piano Strutturale	PS044001_____	COMUNE DI TEST	PS044001_____	AVVIO	○
☐ Piano Operativo	PO044001110220	COMUNE DI TEST	Piano Operativo Comune XXX	APPROVATO	●
☒ Piano Operativo	PO044001_____	COMUNE DI TEST	PO044001_____	AVVIO	○

SALVARE IL REPORT

Per salvare il Report riepilogativo della valutazione e conferma è necessario selezionare dal menù a tendina l'opzione "Stampa report del piano".



I **manuali** dei software dell'

Ecosistema informativo regionale integrato per il governo del territorio

sono disponibili nell'apposita sezione del sito

www.govter.toscana.it

